



COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA  
VIA MACHIAVELLI, n.56  
5026 SAN CASCIANO IN VAL DI PESA (FI)

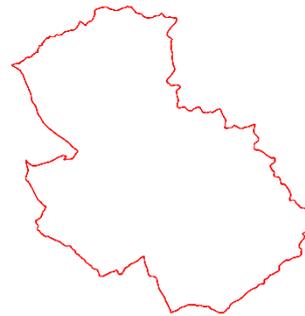
## PROGRAMMA COMUNALE DEGLI IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE

Ai sensi della Legge Regionale 49/2011



SINPRO srl  
Via dell'Artigianato, 20  
30030 Vigonovo (VE)  
info@sinprosr.com  
Tel: 049/9801745

UNI EN ISO 14001:2015  
UNI EN ISO 9001:2015  
UNI CEI 11352:2014  
UNI ISO 45001:2018



### Progettisti:

Ing. Massimo Brait  
Ordine degli Ingegneri di Venezia n. 3353  
EGE\_0066 del 16/05/2016 Certificato con Kiwa Cermet

Dott. Urb. Teresa Lania  
Ordine degli architetti di Padova – Sez. A Pianificatore Territoriale n.  
3535



# AL.1

## AREE DI PROGETTO PER LA LOCALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI Analisi paesaggistica

|          |                      |               |              |
|----------|----------------------|---------------|--------------|
| Sindaco  | Roberto Ciappi       | Data progetto | Ottobre 2022 |
| RUP      | Arch. Barbara Ronchi | Rev. n.0      |              |
| Commessa | 202112077            |               |              |

|             |            |                 |          |
|-------------|------------|-----------------|----------|
| Nome file:  | Allegato 1 | Controllato da: | T. Lania |
| Redatto da: | I.Salmaso  | Approvato da:   | M. Brait |

A termini di legge ci riserviamo la proprietà di questo documento con divieto di riprodurlo o di renderlo noto a terzi senza la nostra autorizzazione

## AREE DI PROGETTO PER LA LOCALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI

### Analisi paesaggistica



Aree di progetto ricadenti in vincolo paesaggistico  
Aree di progetto non ricadenti in vincolo paesaggistico

Per l'individuazione delle aree sottoposte a vincolo e dei Beni Monumentali è possibile consultare accedendo sul sito internet del Comune le seguenti tavole:

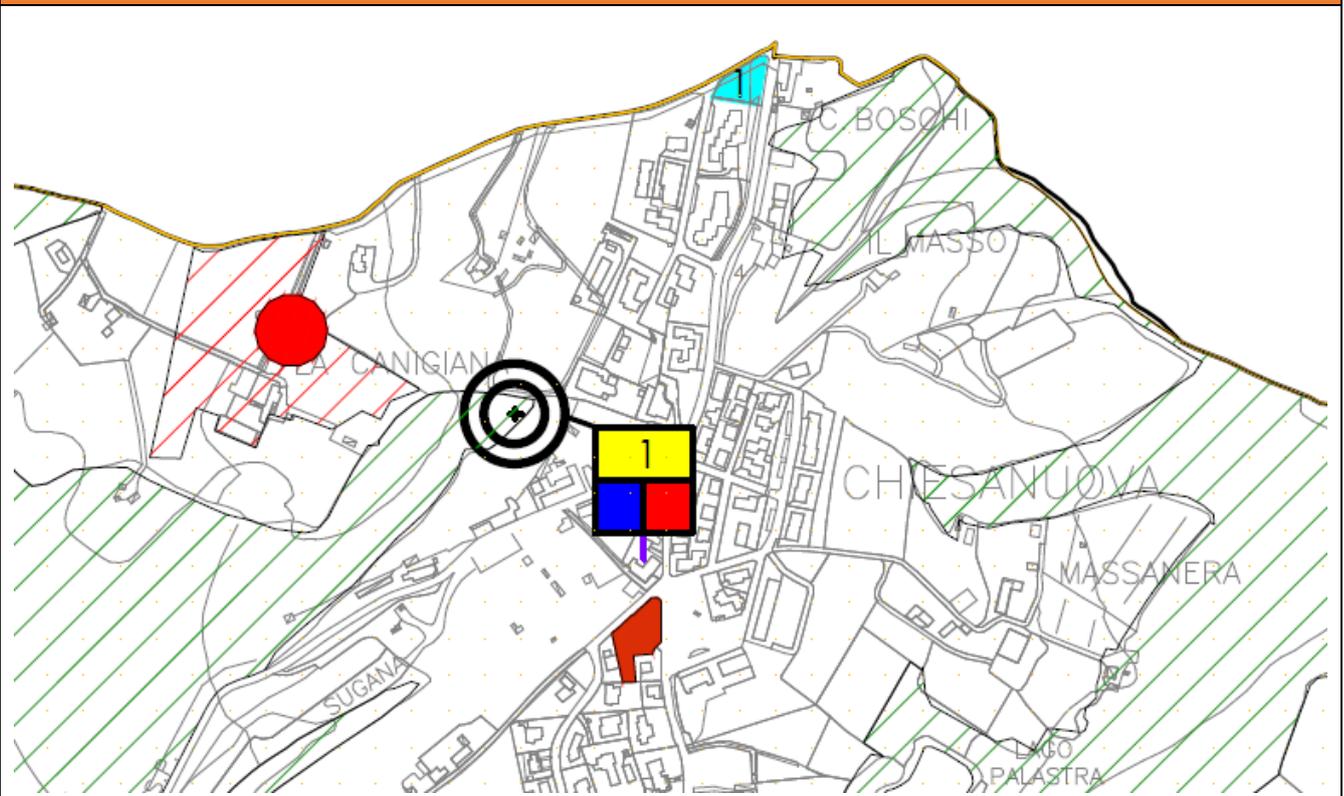
- PS\_QC\_13\_Carta del Patrimonio Culturale
- POS\_QC\_11\_Beni Monumentali

Riportiamo in modo sintetico l'elenco delle aree e le rispettive ubicazioni, di seguito sono state elaborate delle schede di analisi per ogni singola area:

| N. | ID                        | UBICAZIONE  | N. | ID                        | UBICAZIONE                                    |
|----|---------------------------|---|----|---------------------------|---|
| 1  | AREA VERDE                | SP 4 Volterrana (loc. Chiesanuova)                  | 13 | AREA VERDE                | Via Malafrasca (loc. S. Pancrazio)            |
| 2  | AREA VERDE                | Via Faltignano (loc. Chiesanuova)                   | 14 | STAZIONE RADIO-TELEVISIVA | Via S. Vito di Sopra                          |
| 3  | TORRE PIEZOMETRICA        | Via per Treggiaia (loc. Romola)                     | 15 | CIMITERO DI MONTERIDOLFI  | Via Collina (loc. Monteridolfi)               |
| 4  | CIMITERO LA ROMOLA        | Via per Cerbaia (loc. La Romola)                    | 16 | AREA VERDE                | Via R. Buondelmonte (loc. Montefiridolfi)     |
| 5  | AREA VERDE                | Via Sacco e Vanzetti (loc. Cerbaia)                 | 17 | AREA VERDE                | Via R. Buondelmonte (loc. Montefiridolfi)     |
| 6  | CERBAIA CIMITERO PIEVE    | SP 12 Val di Pesa (loc. Cerbaia)                    | 18 | AREA VERDE                | Via S. Maria a Macerata (loc. Montefiridolfi) |
| 7  | AREA VERDE E A PARCHEGGIO | Via Pablo Picasso (loc. Cerbaia)                    | 19 | AREA VERDE                | Via delle Banderuole (loc. Mercatale)         |
| 8  | AREA VERDE                | Via D. Lorenzo Milani (loc. Spedaletto)             | 20 | AREA VERDE                | Via delle Banderuole (loc. Mercatale)         |
| 9  | PARCO DANTE TACCI         | Via Achille Grandi, 5 (San Casciano in Val di Pesa) | 21 | CIMITERO MERCATALE        | Via dei Cofferi (loc. Mercatale)              |
| 10 | AREA VERDE E A PARCHEGGIO | Via Lucciano (loc. Ponte Rotto)                     | 22 | CAMPO SPORTIVO            | Via dei Cofferi (loc. Mercatale)              |
| 11 | AREA VERDE                | Via Etruria (loc. Ponte Rotto)                      | 23 | ZONA SPORTIVA LA BOTTE    | Via Borromeo (loc. la Botte)                  |
| 12 | AREA A PARCHEGGIO         | Via Celtardese (loc. S. Pancrazio)                  |    |                           |   |

NB: in alcune immagini panoramiche con una freccia rossa viene indicata l'ubicazione dell'area di progetto

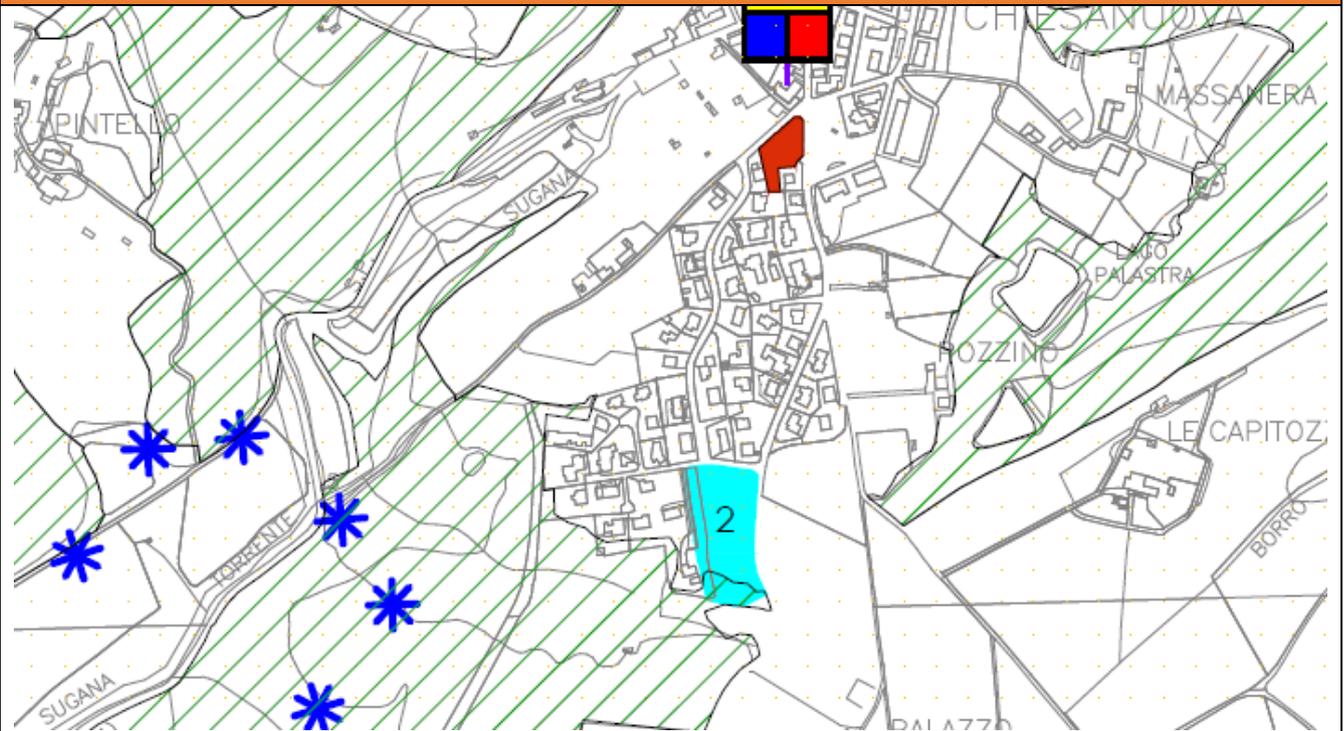
AREA 1 – AREA VERDE CHIESANUOVA

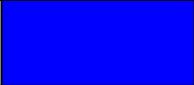


| Intervisibilità del sito  |  |                       |
|---|--|-----------------------|
|    |    |                       |
| 1   | 2  |                       |
|    |    |                       |
| 3   | 4  |                       |
| Visibilità dal sito   |  |                       |
|   |   |                       |
| 5   | 6  |                       |
|  |    |                       |
| 7   | 8  |                       |
| <b>UBICAZIONE</b>   | SP 4 Volterrana  | LOCALITA' CHIESANUOVA |
| <b>PRIORITA' DI INTERVENTO</b>  | B- Media   |                       |
| <b>TIPOLOGIA DI INTERVENTO</b>  | Realizzazione di un nuovo impianto possibilmente con palo privo di sbracci.  |                       |
| <b>TUTELE PAESAGGISTICHE</b>  | L'area ricade nel vincolo paesaggistico secondo DM 31/01/1966: <i>zona tutelata per la bellezza dei paesaggi rurali</i> (art. 136 del D.Lgs. 42/2004). L'iter autorizzatorio dovrà quindi prevedere la richiesta di autorizzazione all'organo competente in materia. |                       |
| <b>PRESCRIZIONI SPECIFICHE</b>  | Punto 4.8 Decreto 31/01/1966:  |                       |

|                                 |  |
|---------------------------------|--|
|                                 | <p><i>“pianificare e razionalizzare il passaggio delle infrastrutture tecnologiche (impianti per telefonia, sistemi di trasmissione radio-televisiva,...) al fine di evitare/minimizzare l’interferenza visiva con il valore estetico-percettivo del vincolo, anche mediante soluzioni tecnologiche innovative che consentano la riduzione dei dimensionamenti e la rimozione degli elementi obsoleti e privilegiando la condivisione delle strutture di supporto per i vari apparati dei diversi gestori; anche utilizzando manufatti tecnologici quali antenne, apparati telefonici, ripetitori e supporti vari dal design accurato, favorendo soluzioni innovative”</i></p> |
| <b>BENI CULTURALI LIMITROFI</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• VILLA LA CANIGIANA- FI0479: vincolo di interesse culturale dichiarato</li> <li>• VILLA DI FALTIGNANO (compresi giardino annesso e viale cipressi) - A- FI2116: vincolo di interesse culturale dichiarato</li> </ul>   |
| <b>SPECIFICHE INTERVENTO</b>    | <p>La realizzazione della struttura dovrà integrarsi con l’ambiente, minimizzando quanto più possibile l’impatto visivo, ad esempio con colorazioni che si adattano al contesto paesaggistico.</p>   |

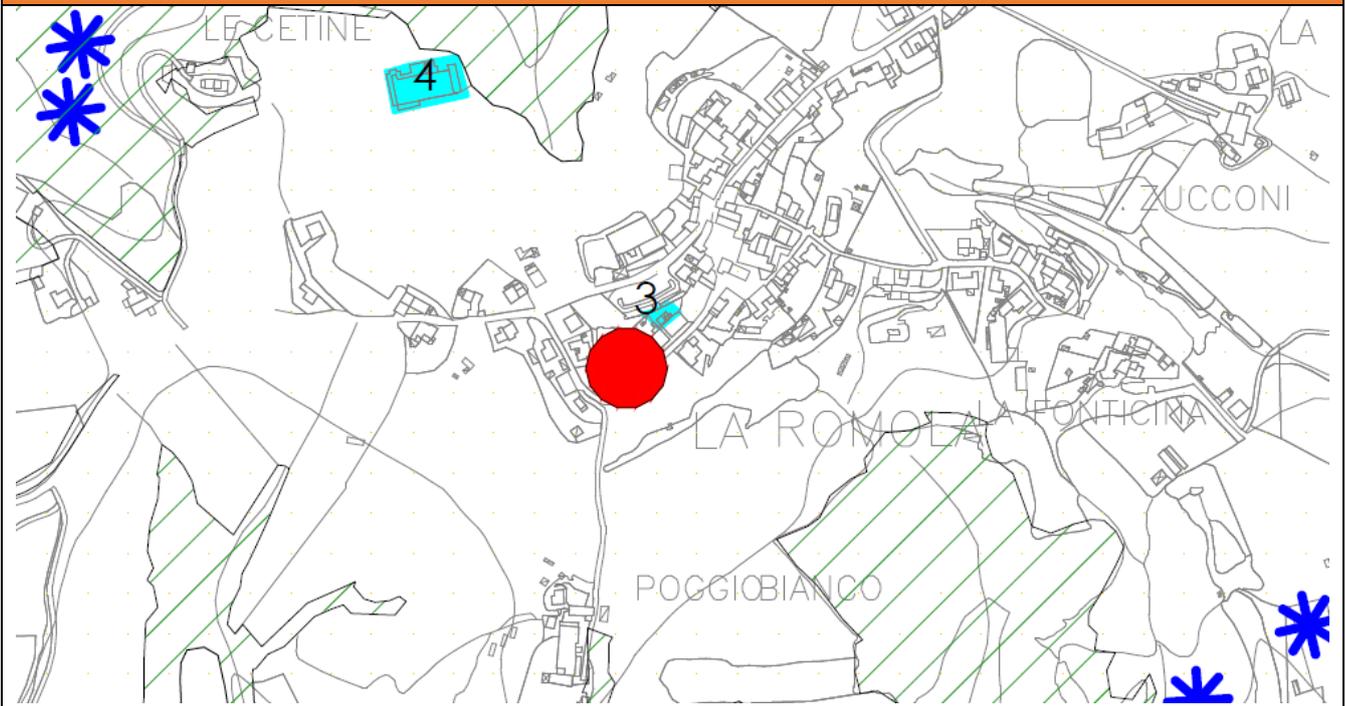
AREA 2 – AREA VERDE CHIESANUOVA



| Intervisibilità del sito  |  |                       |
|---|--|-----------------------|
|    |            |                       |
| 1   | 2  |                       |
| Visibilità dal sito   |  |                       |
|   |           |                       |
| 3   | 4  |                       |
|  |          |                       |
| 5   | 6  |                       |
|  |          |                       |
| 7   | 8  |                       |
| <b>UBICAZIONE</b>   | Via Faltignano   | LOCALITA' CHIESANUOVA |
| <b>PRIORITA' DI INTERVENTO</b>  |  A - Alta |                       |
| <b>TIPOLOGIA DI INTERVENTO</b>  | Realizzazione di un nuovo impianto possibilmente con palo privo di sbracci.                  |                       |

|                                 |   |
|---------------------------------|---|
| <b>TUTELE PAESAGGISTICHE</b>    | L'area ricade nel vincolo paesaggistico secondo DM 31/01/1966: <i>zona tutelata per la bellezza dei paesaggi rurali</i> (art. 136 del D.Lgs. 42/2004). L'iter autorizzatorio dovrà quindi prevedere la richiesta di autorizzazione all'organo competente in materia.  |
|                                 | L'area ricade in parte anche nel vincolo paesaggistico relativo D.Lgs 42/2004 art.1 c.1 let. c) <i>territori coperti da foreste e boschi</i>  |
| <b>PRESCRIZIONI SPECIFICHE</b>  | <p>Punto 4.8 Decreto 31/01/1966:<br/> <i>“pianificare e razionalizzare il passaggio delle infrastrutture tecnologiche (impianti per telefonia, sistemi di trasmissione radio-televisiva,...) al fine di evitare/minimizzare l'interferenza visiva con il valore estetico-percettivo del vincolo, anche mediante soluzioni tecnologiche innovative che consentano la riduzione dei dimensionamenti e la rimozione degli elementi obsoleti e privilegiando la condivisione delle strutture di supporto per i vari apparati dei diversi gestori; anche utilizzando manufatti tecnologici quali antenne, apparati telefonici, ripetitori e supporti vari dal design accurato, favorendo soluzioni innovative”</i></p> <p>Elaborato 8B PIT – DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI: Articolo 12 I territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227. (art.142. c.1, lett. g, Codice):<br/> <i>“Gli interventi di trasformazione, compresi quelli urbanistici ed edilizi, ove consentiti, sono ammessi a condizione che:</i></p> <p><i>1 - non comportino l'alterazione significativa permanente, in termini qualitativi e quantitativi, dei valori ecosistemici e paesaggistici (con particolare riferimento alle aree di prevalente interesse naturalistico e delle formazioni boschive che “caratterizzano figurativamente” il territorio), e culturali e del rapporto storico e percettivo tra ecosistemi forestali, agroecosistemi e insediamenti storici. Sono comunque fatti salvi i manufatti funzionali alla manutenzione e coltivazione del patrimonio boschivo o alle attività antincendio, nonché gli interventi di recupero degli edifici esistenti e le strutture rimovibili funzionali alla fruizione pubblica dei boschi;</i></p> <p><i>2 - non modifichino i caratteri tipologici-architettonici del patrimonio insediativo di valore storico ed identitario, mantenendo la gerarchia tra gli edifici (quali ville, fattorie, cascine, fienili, stalle);</i></p> <p><i>3 - garantiscano il mantenimento, il recupero e il ripristino dei valori paesaggistici dei luoghi, anche tramite l'utilizzo di soluzioni formali, finiture esterne e cromie compatibili con i caratteri del contesto paesaggistico.”</i></p> |
| <b>BENI CULTURALI LIMITROFI</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• VILLA LA CANIGIANA- FI0479: vincolo di interesse culturale dichiarato</li> <li>• VILLA DI FALTIGNANO (compresi giardino annesso e viale cipressi) - A- FI2116: vincolo di interesse culturale dichiarato</li> </ul>  |
| <b>SPECIFICHE INTERVENTO</b>    | La realizzazione della struttura dovrà integrarsi con l'ambiente, minimizzando quanto più possibile l'impatto visivo, ad esempio con colorazioni che si adattano al contesto paesaggistico.   |

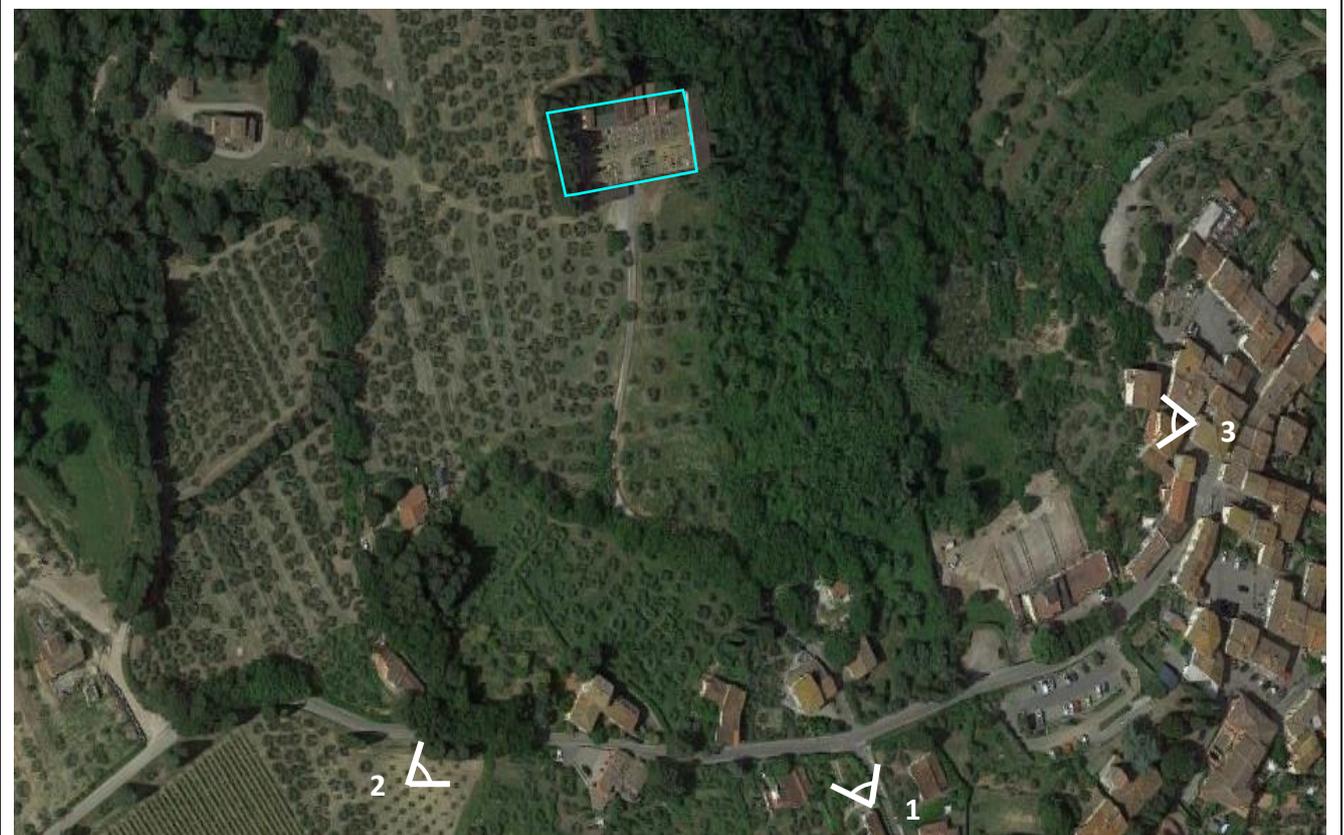
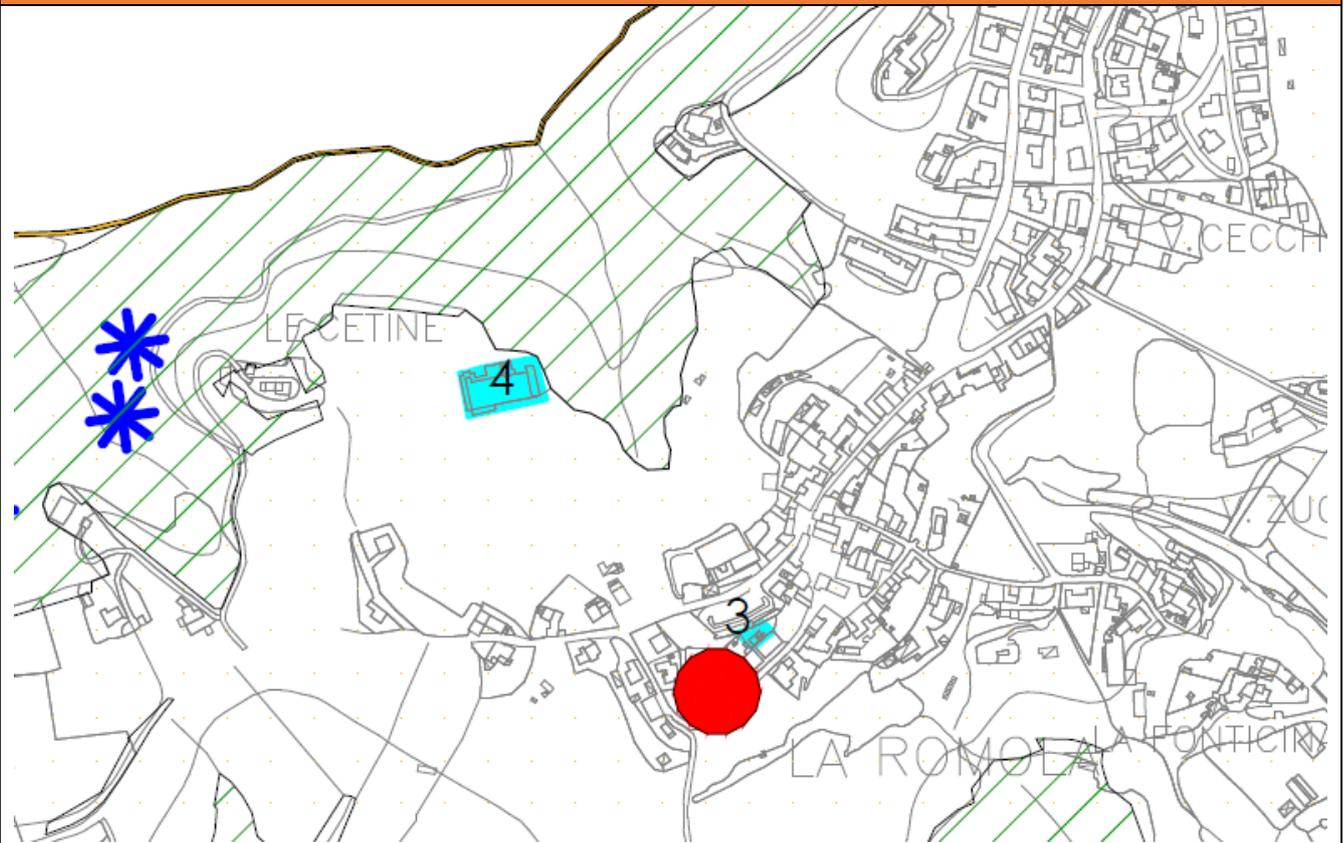
AREA 3 – TORRE PIEZOMETRICA LA ROMOLA



| Intervisibilità del sito  |  |                     |
|---|--|---------------------|
|    |    |                     |
| 1   | 2  |                     |
|   |   |                     |
| 3   | 4 – vista dal Cimitero La Romola   |                     |
|  |  |                     |
| 5   | 6 - Visibilità dal sito  |                     |
| <b>UBICAZIONE</b>   | Via Faltignano   | LOCALITA' LA ROMOLA |

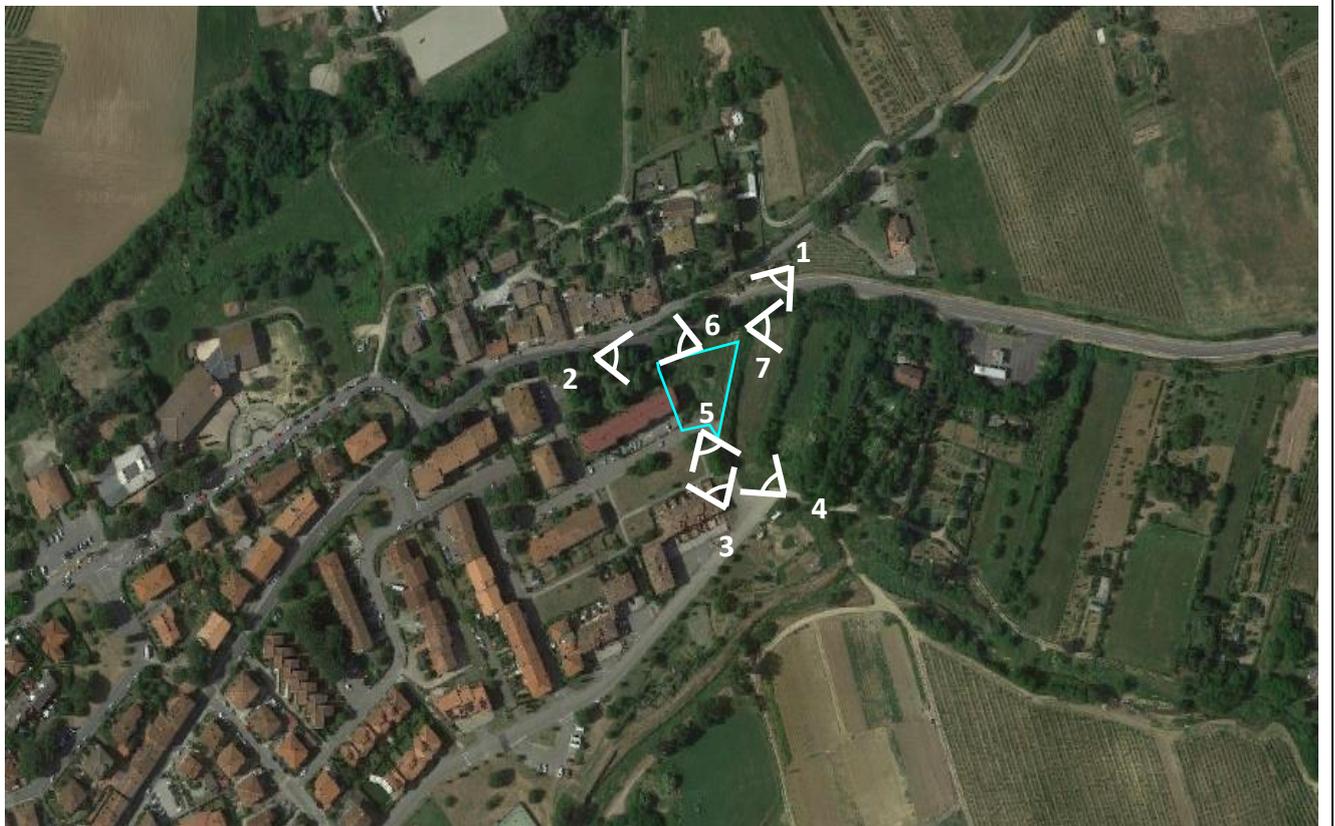
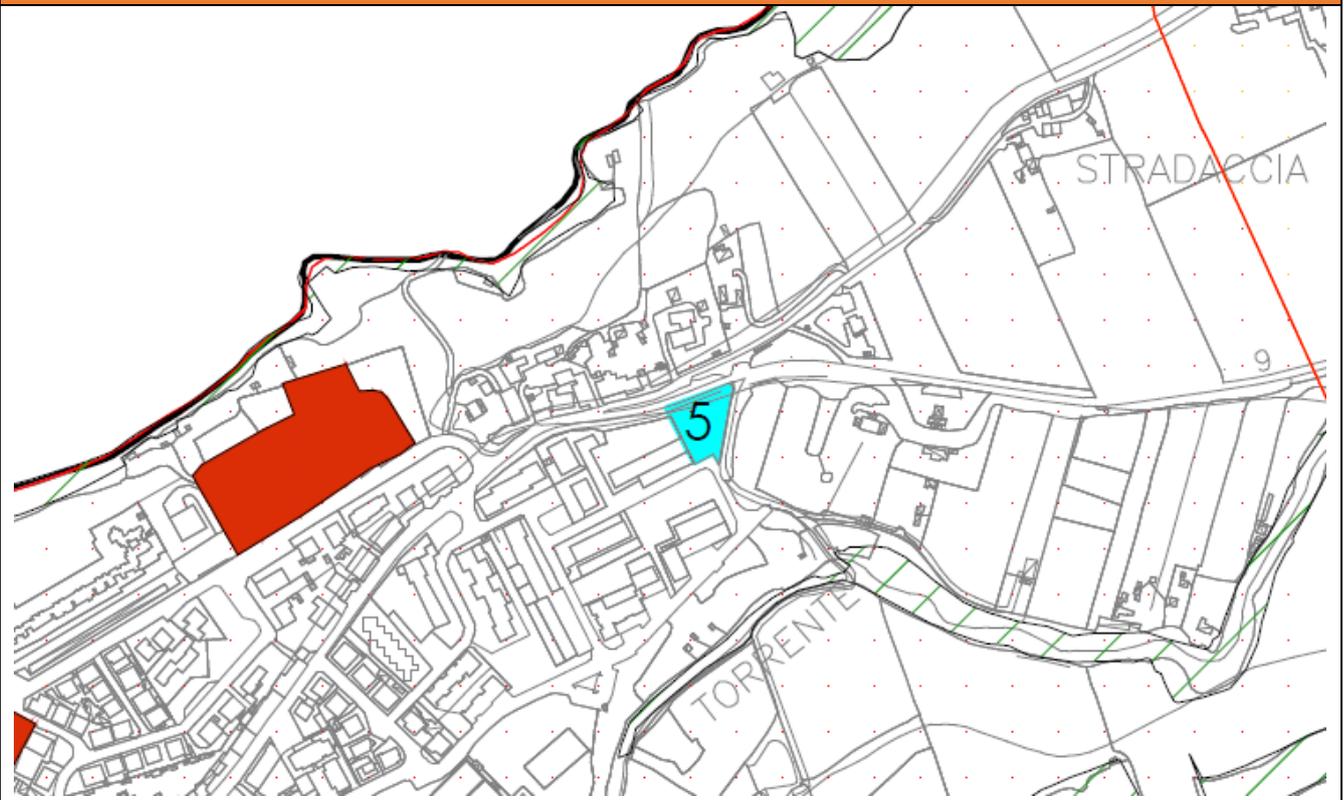
|                                 |  |           |
|---------------------------------|--|-----------|
| <b>PRIORITA' DI INTERVENTO</b>  |  | C - Bassa |
| <b>TIPOLOGIA DI INTERVENTO</b>  | Realizzazione di un nuovo impianto possibilmente con palo privo di sbracci.  |           |
| <b>TUTELE PAESAGGISTICHE</b>    | L'area ricade nel vincolo paesaggistico secondo DM 31/01/1966: <i>zona tutelata per la bellezza dei paesaggi rurali</i> (art. 136 del D.Lgs. 42/2004). L'iter autorizzatorio dovrà quindi prevedere la richiesta di autorizzazione all'organo competente in materia.   |           |
| <b>PRESCRIZIONI SPECIFICHE</b>  | Punto 4.8 Decreto 31/01/1966:<br><i>"pianificare e razionalizzare il passaggio delle infrastrutture tecnologiche (impianti per telefonia, sistemi di trasmissione radio-televisiva,...) al fine di evitare/minimizzare l'interferenza visiva con il valore estetico-percettivo del vincolo, anche mediante soluzioni tecnologiche innovative che consentano la riduzione dei dimensionamenti e la rimozione degli elementi obsoleti e privilegiando la condivisione delle strutture di supporto per i vari apparati dei diversi gestori; anche utilizzando manufatti tecnologici quali antenne, apparati telefonici, ripetitori e supporti vari dal design accurato, favorendo soluzioni innovative"</i> |           |
| <b>BENI CULTURALI</b>           | La torre fa parte della perimetrazione della "Scuola elementare la Romola ed ex deposito acquedotto scuola primaria" vincolato secondo <i>Decreto 136/2017</i> .   |           |
| <b>BENI CULTURALI LIMITROFI</b> | CHIESA DI S. MARIA ALLA ROMOLA: vincolo di interesse culturale dichiarato  |           |
| <b>SPECIFICHE INTERVENTO</b>    | La realizzazione della struttura dovrà integrarsi con la struttura in aderenza in modo da essere meno visibili, eventualmente integrandosi anche con colorazione similare  |           |
| <b>NOTE</b>                     | La torre piezometrica presenta già delle piccole parabole inserite nella parte sommitale. A poca distanza inoltre è presente la chiesa "Romola-Santa Maria con vincolo monumentale, tuttavia data la posizione sopraelevata e che la nuova infrastruttura non sporgerebbe dalla sagoma della torre piezometrica, si ritiene che non andrebbe a alterare la vista dell'edificio storico.  |           |

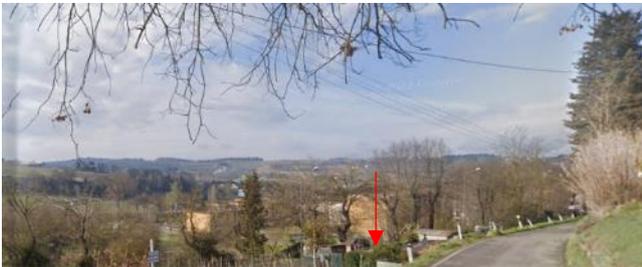
AREA 4 – CIMITERO LA ROMOLA



| Intervisibilità del sito  |  |                     |
|---|--|---------------------|
|  |    |                     |
| 1   | 2  |                     |
|  |  |                     |
| 3   |  |                     |
| <b>UBICAZIONE</b>   | Via per Cerbaia  | LOCALITA' LA ROMOLA |
| <b>PRIORITA' DI INTERVENTO</b>  | A - Alta   |                     |
| <b>TIPOLOGIA DI INTERVENTO</b>  | Realizzazione di un nuovo impianto. La realizzazione della struttura dovrà integrarsi con l'ambiente, minimizzando quanto più possibile l'impatto visivo.  |                     |
| <b>TUTELE PAESAGGISTICHE</b>  | L'area ricade nel vincolo paesaggistico secondo DM 31/01/1966: <i>zona tutelata per la bellezza dei paesaggi rurali</i> (art. 136 del D.Lgs. 42/2004). L'iter autorizzatorio dovrà quindi prevedere la richiesta di autorizzazione all'organo competente in materia.   |                     |
| <b>PRESCRIZIONI SPECIFICHE</b>  | Punto 4.8 Decreto 31/01/1966:<br><i>"pianificare e razionalizzare il passaggio delle infrastrutture tecnologiche (impianti per telefonia, sistemi di trasmissione radio-televisiva,...) al fine di evitare/minimizzare l'interferenza visiva con il valore estetico-percettivo del vincolo, anche mediante soluzioni tecnologiche innovative che consentano la riduzione dei dimensionamenti e la rimozione degli elementi obsoleti e privilegiando la condivisione delle strutture di supporto per i vari apparati dei diversi gestori; anche utilizzando manufatti tecnologici quali antenne, apparati telefonici, ripetitori e supporti vari dal design accurato, favorendo soluzioni innovative"</i> |                     |
| <b>BENI CULTURALI LIMITROFI</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• CHIESA DI S. MARIA ALLA ROMOLA: vincolo di interesse culturale dichiarato</li> <li>• EX SCUOLA ELEMENTARE LA ROMOLA ED EX DEPOSITO ACQUEDOTTO SCUOLA PRIMARIA – Decreto 136/2017: vincolo di interesse culturale dichiarato</li> </ul>  |                     |
| <b>SPECIFICHE INTERVENTO</b>  | La realizzazione della struttura dovrà integrarsi con l'ambiente, minimizzando quanto più possibile l'impatto visivo, ad esempio con colorazioni che si adattano al contesto paesaggistico.  |                     |
| <b>NOTE</b>   | Sul cimitero di proprietà comunale e quindi di un ente pubblico da più di 70 sussiste un presunto vincolo ai sensi dell'art.10 D.Lgs. 42/2004.<br>La chiesa "Romola-Santa Maria con vincolo monumentale è posta a circa 200 mt tuttavia data la posizione sopraelevata e che la nuova infrastruttura non emerge in quanto andrebbe ad integrarsi con la vegetazione grazie anche all'andatura del terreno collinare.   |                     |

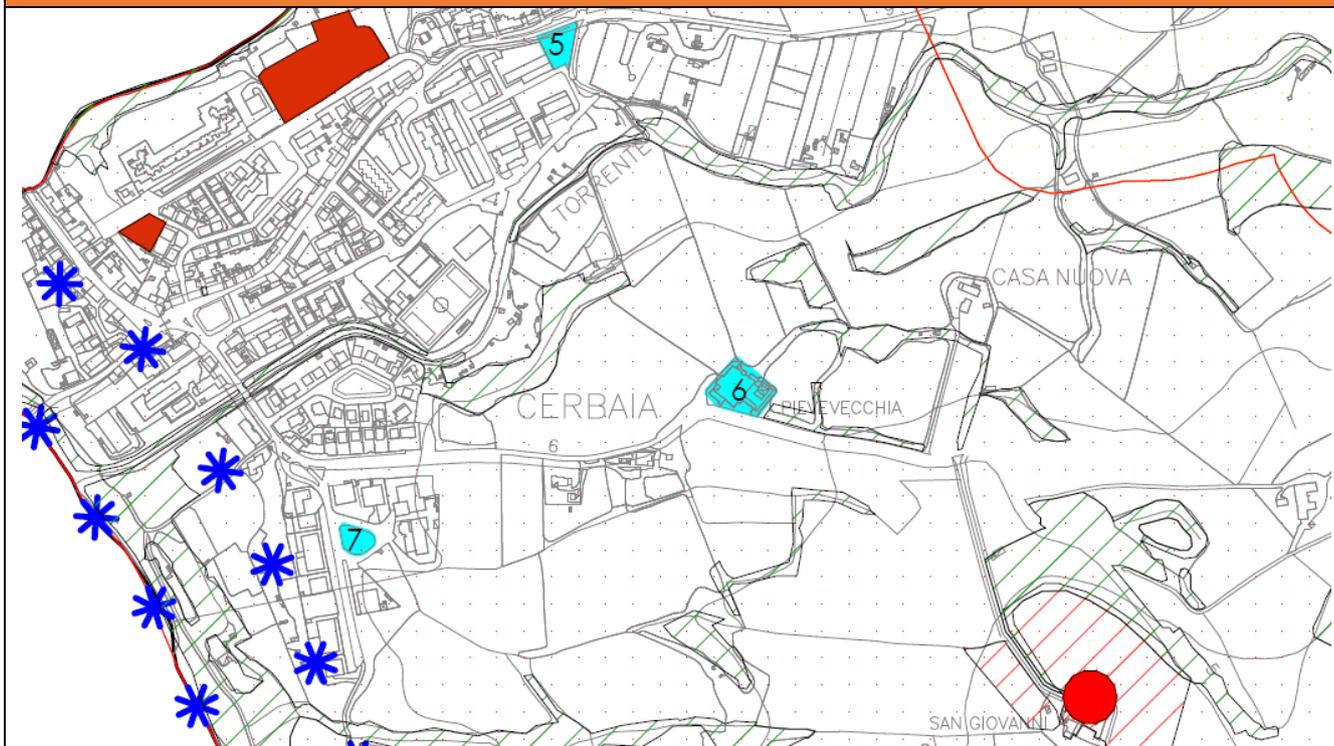
AREA 5 – AREA VERDE CERBAIA

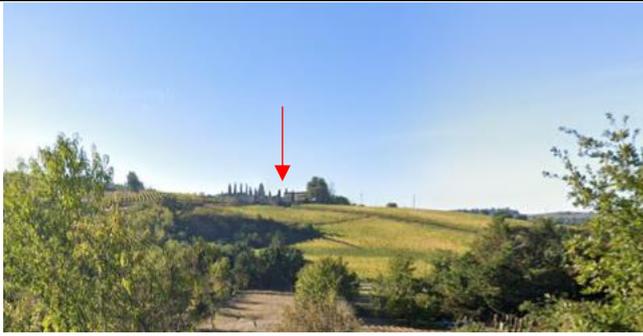


|   |  |                   |
|---|--|-------------------|
| Intervisibilità del sito  |  |                   |
|    |    |                   |
| 1   | 2  |                   |
|   |   |                   |
| 3   | 4  |                   |
| Visibilità dal sito   |  |                   |
|  |  |                   |
| 5   | 6  |                   |
|  |  |                   |
| 7   |  |                   |
| <b>UBICAZIONE</b>   | Via Sacco e Vanzetti   | LOCALITA' CERBAIA |
| <b>PRIORITA' DI INTERVENTO</b>  |  | A - Alta          |

|                                 |   |
|---------------------------------|---|
| <b>TIPOLOGIA DI INTERVENTO</b>  | Realizzazione di un nuovo impianto. La realizzazione della struttura dovrà integrarsi con l'ambiente, minimizzando quanto più possibile l'impatto visivo.   |
| <b>TUTELE PAESAGGISTICHE</b>    | L'area ricade nel vincolo paesaggistico secondo DM 31/05/2021: <i>Ponterotto – Le Lame</i> (art. 136 del D.Lgs. 42/2004). L'iter autorizzatorio dovrà quindi prevedere la richiesta di autorizzazione all'organo competente in materia.   |
| <b>PRESCRIZIONI SPECIFICHE</b>  | Punto 3 Decreto 31/05/2021: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>“l’installazione di nuovi impianti, l’adeguamento e/o rifacimento di quelli preesistenti siano previsti secondo soluzioni di adeguata qualità progettuale, con l’adozione di soluzioni tecnologiche compatibili con i valori paesaggistici, privilegiando i sistemi di tipo centralizzato;”</i></li> <li>• <i>“regolamentare l’installazione di nuovi impianti e l’adeguamento e/o rifacimento di quelli preesistenti”</i></li> </ul> |
| <b>BENI CULTURALI LIMITROFI</b> | VILLA TATTOLI – F10519: vincolo interesse culturale dichiarato  |
| <b>SPECIFICHE INTERVENTO</b>    | La realizzazione della struttura dovrà integrarsi con l'ambiente, minimizzando quanto più possibile l'impatto visivo, ad esempio con colorazioni che si adattano al contesto paesaggistico.   |
| <b>NOTE</b>                     | L'area risulta ad un livello inferiore rispetto alla SP 4 Volterra  |

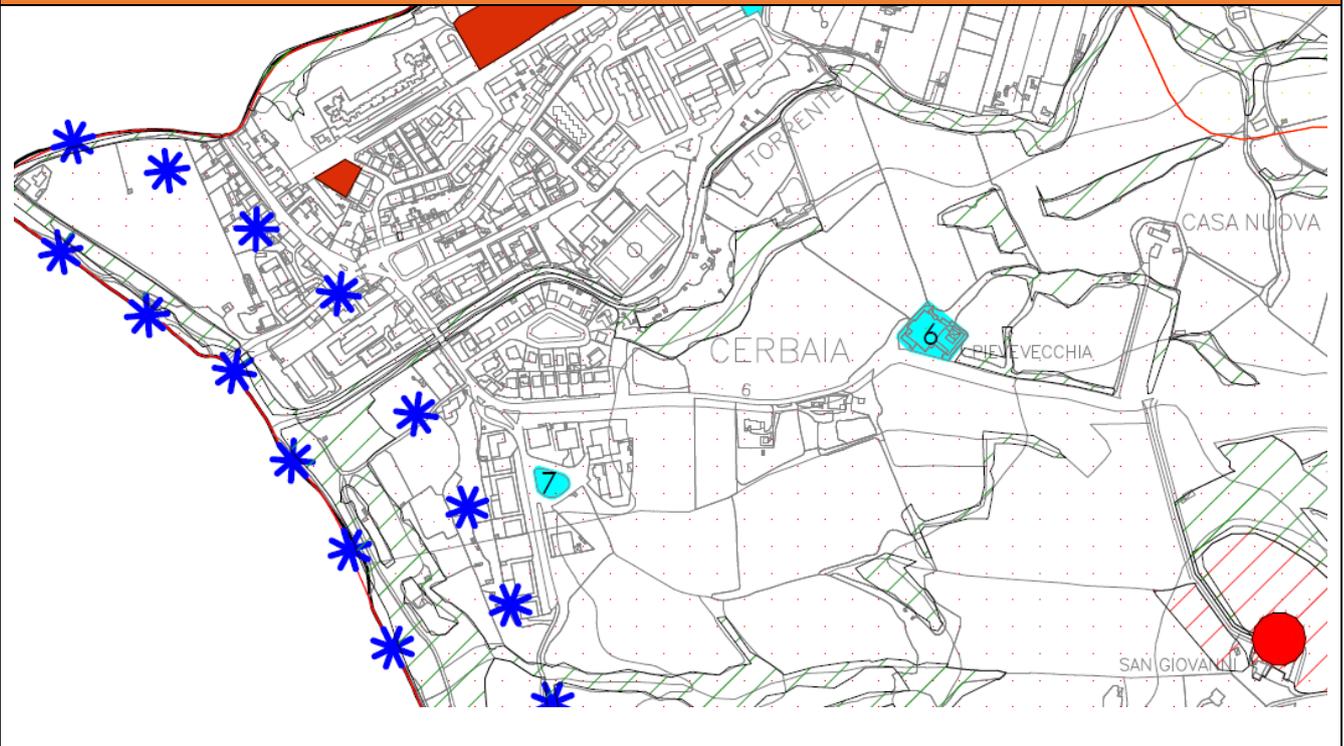
AREA 6 – CERBAIA CIMITERO PIEVE CERBAIA



| Intervisibilità del sito  |  |
|---|--|
|    |    |
| 1   | 2  |
|    |    |
| 3   | 4  |
|  |  |
| 5   | 6  |
|  |  |
| 7   |  |

|   |   |
|---|---|
| Visibilità dal sito   |   |
|  |   |
| 8   | 9 – vista verso Pieve di San Giovanni in Sugana   |
| <b>UBICAZIONE</b>   | SP 12 Val di Pesa LOCALITA' CERBAIA   |
| <b>PRIORITA' DI INTERVENTO</b>  | B - Media   |
| <b>TIPOLOGIA DI INTERVENTO</b>  | Realizzazione di un nuovo impianto. La realizzazione della struttura dovrà integrarsi con l'ambiente, minimizzando quanto più possibile l'impatto visivo.   |
| <b>TUTELE PAESAGGISTICHE</b>  | L'area ricade nel vincolo paesaggistico secondo DM 31/05/2021: <i>Ponterotto – Le Lame</i> (art. 136 del D.Lgs. 42/2004). L'iter autorizzatorio dovrà quindi prevedere la richiesta di autorizzazione all'organo competente in materia.   |
| <b>PRESCRIZIONI SPECIFICHE</b>  | Punto 3 Decreto 31/05/2021: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>“l’installazione di nuovi impianti, l’adeguamento e/o rifacimento di quelli preesistenti siano previsti secondo soluzioni di adeguata qualità progettuale, con l’adozione di soluzioni tecnologiche compatibili con i valori paesaggistici, privilegiando i sistemi di tipo centralizzato;”</i></li> <li>• <i>“regolamentare l’installazione di nuovi impianti e l’adeguamento e/o rifacimento di quelli preesistenti”</i></li> </ul> |
| <b>BENI CULTURALI LIMITROFI</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• VILLA TATTOLI – FI0519: vincolo interesse culturale dichiarato PIEVE DI</li> <li>• S.GIOVANNI IN SUGANA: vincolo interesse culturale dichiarato</li> </ul>   |
| <b>SPECIFICHE INTERVENTO</b>  | La realizzazione della struttura dovrà integrarsi con l'ambiente, minimizzando quanto più possibile l'impatto visivo, ad esempio con colorazioni che si adattano al contesto paesaggistico.   |
| <b>NOTE</b>   | Il cimitero di proprietà comunale e quindi di un ente pubblico da più di 70 è sottoposto alla disposizione della Parte II del D.Lgs. 42/2004 fin tanto che non sarà verificata la sussistenza dell'interesse culturale (art.12, D.Lgs. 42/2004)   |

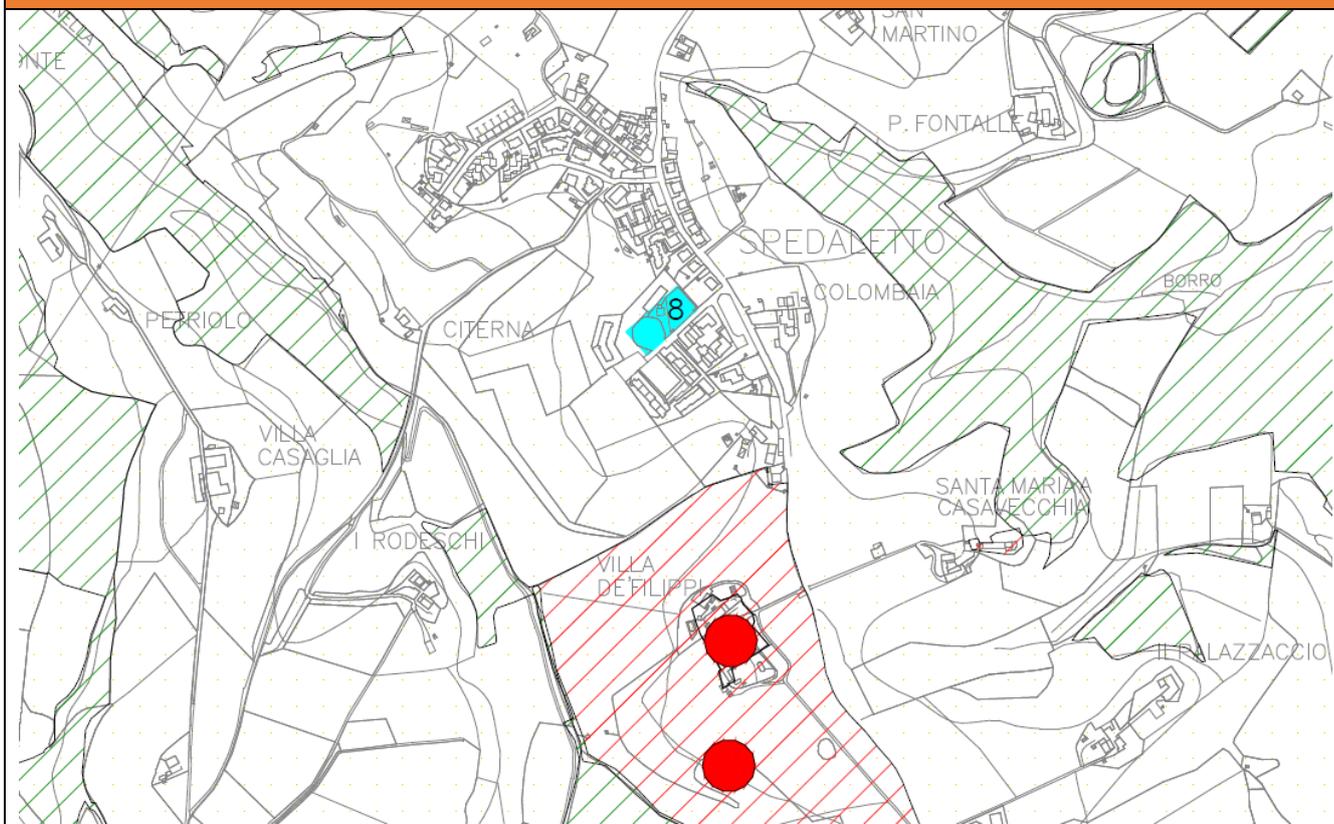
AREA 7 – AREA VERDE E A PARCHEGGIO CERBAIA



| Intervisibilità del sito  |   |                   |
|---|---|-------------------|
|    |   |                   |
| 1   | 2   |                   |
|    |   |                   |
| 3   |   |                   |
| Visibilità dal sito   |   |                   |
|  |   |                   |
| 4   | 5   |                   |
| <b>UBICAZIONE</b>   | SP 12 Val di Pesa   | LOCALITA' CERBAIA |
| <b>PRIORITA' DI INTERVENTO</b>  | A -Alta   |                   |
| <b>TIPOLOGIA DI INTERVENTO</b>  | Realizzazione di un nuovo impianto. La realizzazione della struttura dovrà integrarsi con l'ambiente, minimizzando quanto più possibile l'impatto visivo.   |                   |
| <b>TUTELE PAESAGGISTICHE</b>  | L'area ricade nel vincolo paesaggistico secondo DM 31/05/2021: <i>Ponterotto – Le Lame</i> (art. 136 del D.Lgs. 42/2004). L'iter autorizzatorio dovrà quindi prevedere la richiesta di autorizzazione all'organo competente in materia.   |                   |
| <b>PRESCRIZIONI SPECIFICHE</b>  | Punto 3 Decreto 31/05/2021: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>“l’installazione di nuovi impianti, l’adeguamento e/o rifacimento di quelli preesistenti siano previsti secondo soluzioni di adeguata qualità progettuale, con l’adozione di soluzioni tecnologiche compatibili con i valori paesaggistici, privilegiando i sistemi di tipo centralizzato;”</i></li> <li>• <i>“regolamentare l’installazione di nuovi impianti e l’adeguamento e/o rifacimento di quelli preesistenti”</i></li> </ul> |                   |

|                                 |   |
|---------------------------------|---|
| <b>BENI CULTURALI LIMITROFI</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• VILLA TATTOLI – F/0519: vincolo interesse culturale dichiarato</li> <li>• PIEVE DI S.GIOVANNI IN SUGANA: vincolo interesse culturale dichiarato</li> </ul> |
| <b>SPECIFICHE INTERVENTO</b>    | La realizzazione della struttura dovrà integrarsi con l'ambiente, minimizzando quanto più possibile l'impatto visivo, ad esempio con colorazioni che si adattano al contesto paesaggistico.         |
| <b>NOTE</b>                     | Il sito è all'interno di una piccola area artigianale/produttiva  |

AREA 8 – AREA VERDE SPEDALETTO



| Intervisibilità del sito  |   |                      |
|---|---|----------------------|
|    |   |                      |
| 1   | 2   |                      |
|    |   |                      |
| 3   | 4   |                      |
| Visibilità dal sito   |   |                      |
|  |   |                      |
| 5   | 6   |                      |
| Visibilità da COLONICA DI S.MARIA A CASAVECCHIA                                     |   |                      |
|  |   |                      |
| <b>UBICAZIONE</b>   | SP 12 Val di Pesa   | LOCALITA' SPEDALETTO |
| <b>PRIORITA' DI INTERVENTO</b>  |  A -Alta   |                      |
| <b>TIPOLOGIA DI INTERVENTO</b>  | Realizzazione di un nuovo impianto. La realizzazione della struttura dovrà integrarsi con l'ambiente, minimizzando quanto più possibile l'impatto visivo. |                      |

|                                 |  |
|---------------------------------|--|
| <b>TUTELE PAESAGGISTICHE</b>    | L'area ricade nel vincolo paesaggistico secondo DM 31/01/1966: <i>zona tutelata per la bellezza dei paesaggi rurali</i> (art. 136 del D.Lgs. 42/2004). L'iter autorizzatorio dovrà quindi prevedere la richiesta di autorizzazione all'organo competente in materia.   |
| <b>PRESCRIZIONI SPECIFICHE</b>  | Punto 4.8 Decreto 31/01/1966:<br><i>“pianificare e razionalizzare il passaggio delle infrastrutture tecnologiche (impianti per telefonia, sistemi di trasmissione radio-televisiva,...) al fine di evitare/minimizzare l'interferenza visiva con il valore estetico-percettivo del vincolo, anche mediante soluzioni tecnologiche innovative che consentano la riduzione dei dimensionamenti e la rimozione degli elementi obsoleti e privilegiando la condivisione delle strutture di supporto per i vari apparati dei diversi gestori; anche utilizzando manufatti tecnologici quali antenne, apparati telefonici, ripetitori e supporti vari dal design accurato, favorendo soluzioni innovative”</i> |
| <b>BENI CULTURALI LIMITROFI</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• VILLA TOSI GIA' FILIPPI CON CAPPELLA CASE COLONICHE PARCO – F10344A: vincolo interesse culturale dichiarato</li> <li>• COLONICA DI S.MARIA A CASAVECCHIA – A-F10146: vincolo interesse culturale dichiarato</li> <li>• VILLA MAZZEI ED ANNESSI: vincolo interesse culturale dichiarato</li> <li>• CIMITERO DI SANT'ANDREA – Decreto 87/2020: vincolo interesse culturale dichiarato</li> </ul>  |
| <b>SPECIFICHE INTERVENTO</b>    | La realizzazione della struttura dovrà integrarsi con l'ambiente, minimizzando quanto più possibile l'impatto visivo, ad esempio con colorazioni che si adattano al contesto paesaggistico.  |

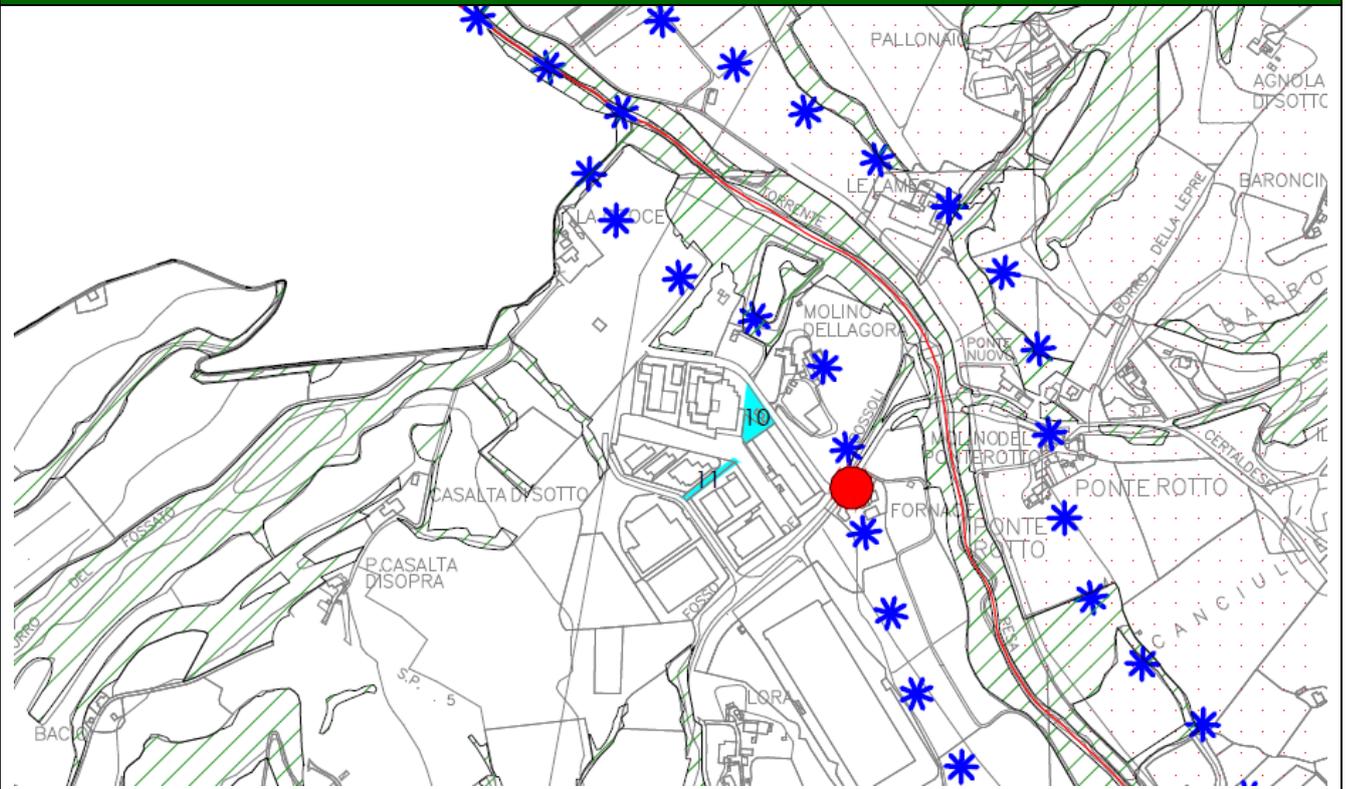
AREA 9 – PARCO DANTE TACCI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA



| Intervisibilità del sito  |  |
|---|--|
|    |    |
| 1   | 2  |
|    |    |
| 3   | 4  |
| Visibilità dal sito   |  |
|  |  |
| 5   | 6  |
|  |  |
| 7   | 8  |

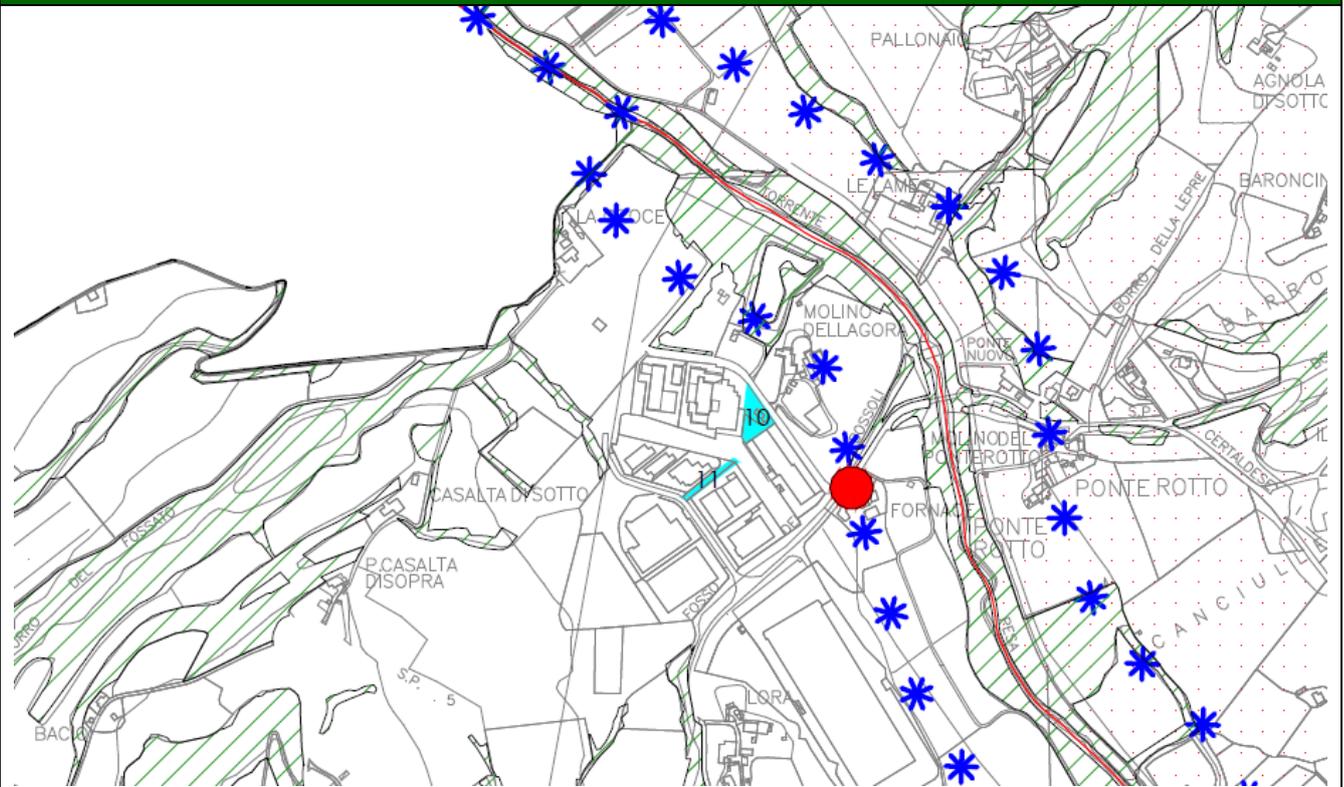
|   |   |                                       |
|---|---|---------------------------------------|
|  |   |                                       |
| 9 –vista verso Chiesa di Decimo e il paese  |   |                                       |
| <b>UBICAZIONE</b>   | Via Achille Grandi, 5   | LOCALITA' SAN CASCIANO IN VAL DI PESA |
| <b>PRIORITA' DI INTERVENTO</b>  |   | A - Alta                              |
| <b>TIPOLOGIA DI INTERVENTO</b>  | Realizzazione di un nuovo impianto. La realizzazione della struttura dovrà integrarsi con l'ambiente, minimizzando quanto più possibile l'impatto visivo.   |                                       |
| <b>TUTELE PAESAGGISTICHE</b>  | L'area ricade nel vincolo paesaggistico secondo DM 31/01/1966: <i>zona tutelata per la bellezza dei paesaggi rurali</i> (art. 136 del D.Lgs. 42/2004). L'iter autorizzatorio dovrà quindi prevedere la richiesta di autorizzazione all'organo competente in materia.<br>L'area ricade in minima parte anche nel vincolo paesaggistico secondo DM 31/05/2021: <i>Ponterotto – Le Lame</i> (art. 136 del D.Lgs. 42/2004). L'iter autorizzatorio dovrà quindi prevedere la richiesta di autorizzazione all'organo competente in materia.   |                                       |
| <b>PRESCRIZIONI SPECIFICHE</b>  | <p>Punto 4.8 Decreto 31/01/1966:<br/> <i>“pianificare e razionalizzare il passaggio delle infrastrutture tecnologiche (impianti per telefonia, sistemi di trasmissione radio-televisiva,...) al fine di evitare/minimizzare l'interferenza visiva con il valore estetico-percettivo del vincolo, anche mediante soluzioni tecnologiche innovative che consentano la riduzione dei dimensionamenti e la rimozione degli elementi obsoleti e privilegiando la condivisione delle strutture di supporto per i vari apparati dei diversi gestori; anche utilizzando manufatti tecnologici quali antenne, apparati telefonici, ripetitori e supporti vari dal design accurato, favorendo soluzioni innovative”.</i></p> <p>Punto 3 Decreto 31/05/2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>“l'installazione di nuovi impianti, l'adeguamento e/o rifacimento di quelli preesistenti siano previsti secondo soluzioni di adeguata qualità progettuale, con l'adozione di soluzioni tecnologiche compatibili con i valori paesaggistici, privilegiando i sistemi di tipo centralizzato;”</i></li> <li>• <i>“regolamentare l'installazione di nuovi impianti e l'adeguamento e/o rifacimento di quelli preesistenti”</i></li> </ul> |                                       |
| <b>BENI CULTURALI LIMITROFI</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• CHIESA DELLA MISERICORDIA: interesse culturale non verificato</li> <li>• PALAZZO BAMBAGNINI POI ANTICHINI - F10082: vincolo interesse culturale dichiarato</li> <li>• CHIESA DI SAN FRANCESCO E CONVENTO LA CROCE: vincolo interesse culturale dichiarato</li> <li>• VILLA IL PARADISO - F10720: vincolo interesse culturale dichiarato</li> <li>• VILLA LE CORTI E CONVENTO CAPPUCCINI - A-F10007: vincolo interesse culturale dichiarato</li> <li>• CHIESA DI SANTA CECILIA A DECIMO: vincolo interesse culturale dichiarato</li> </ul>  |                                       |
| <b>SPECIFICHE INTERVENTO</b>  | La realizzazione della struttura dovrà integrarsi con l'ambiente, minimizzando quanto più possibile l'impatto visivo, ad esempio con colorazioni che si adattano al contesto paesaggistico.   |                                       |

AREA 10 – AREA VERDE E A PARCHEGGIO PONTE ROTTO



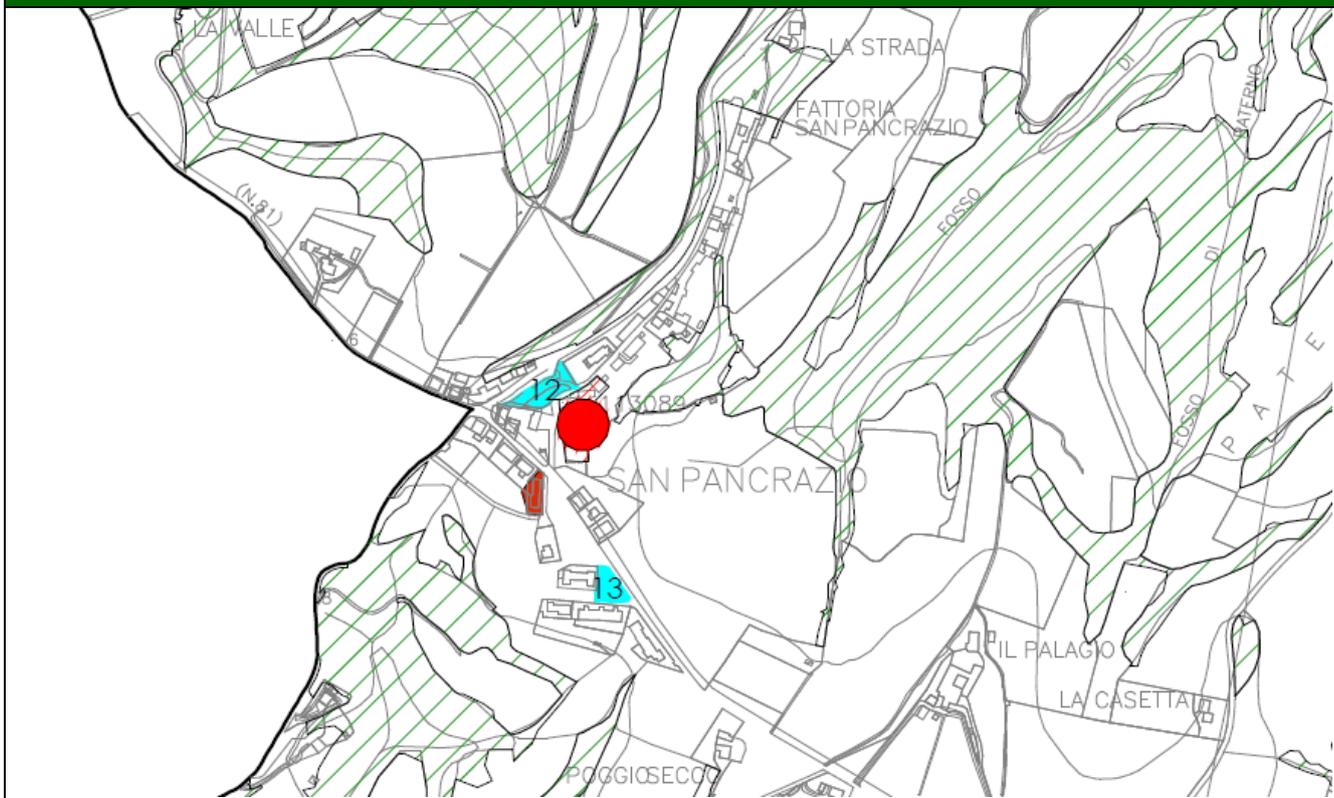
| Intervisibilità del sito  |   |                       |
|---|---|-----------------------|
|    |   |                       |
| 1   | 2   |                       |
|    |   |                       |
| 3   |   |                       |
| Visibilità dal sito   |   |                       |
|  |   |                       |
| 4   | 5   |                       |
| <b>UBICAZIONE</b>   | Via Lucciano  | LOCALITA' PONTE ROTTO |
| <b>PRIORITA' DI INTERVENTO</b>  |  A -Alta   |                       |
| <b>TIPOLOGIA DI INTERVENTO</b>  | Realizzazione di un nuovo impianto  |                       |
| <b>TUTELE PAESAGGISTICHE</b>  | Non presenti  |                       |
| <b>PRESCRIZIONI SPECIFICHE</b>  | /   |                       |
| <b>BENI CULTURALI LIMITROFI</b>   | CAPPELLA DEL PONTE ROTTO – F10697: vincolo interesse culturale dichiarato   |                       |
| <b>SPECIFICHE INTERVENTO</b>  | La realizzazione della struttura dovrà integrarsi con l'ambiente, minimizzando quanto più possibile l'impatto visivo, ad esempio con colorazioni che si adattano al contesto paesaggistico. |                       |
| <b>NOTE</b>   |   |                       |

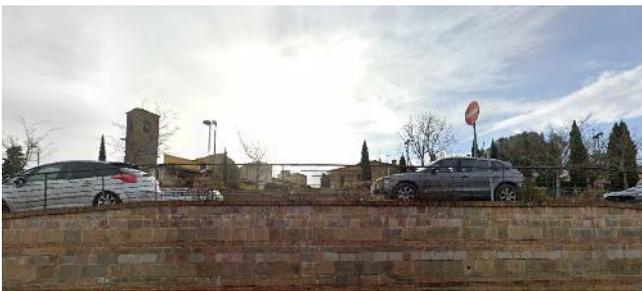
AREA 11 – AREA VERDE PONTE ROTTO



| Intervisibilità del sito  |   |                       |
|---|---|-----------------------|
|  |             |                       |
| 1   | 2   |                       |
| Visibilità dal sito   |   |                       |
|  |   |                       |
| 3   | 4   |                       |
| <b>UBICAZIONE</b>   | Via Etruria   | LOCALITA' PONTE ROTTO |
| <b>PRIORITA' DI INTERVENTO</b>  |  B - Media |                       |
| <b>TIPOLOGIA DI INTERVENTO</b>  | Realizzazione di un nuovo impianto  |                       |
| <b>TUTELE PAESAGGISTICHE</b>  | Non presenti  |                       |
| <b>PRESCRIZIONI SPECIFICHE</b>  | /   |                       |
| <b>BENI CULTURALI LIMITROFI</b>   | CAPPELLA DEL PONTE ROTTO – F10697:: vincolo interesse culturale dichiarato                    |                       |
| <b>SPECIFICHE INTERVENTO</b>  |   |                       |
| <b>NOTE</b>   |   |                       |

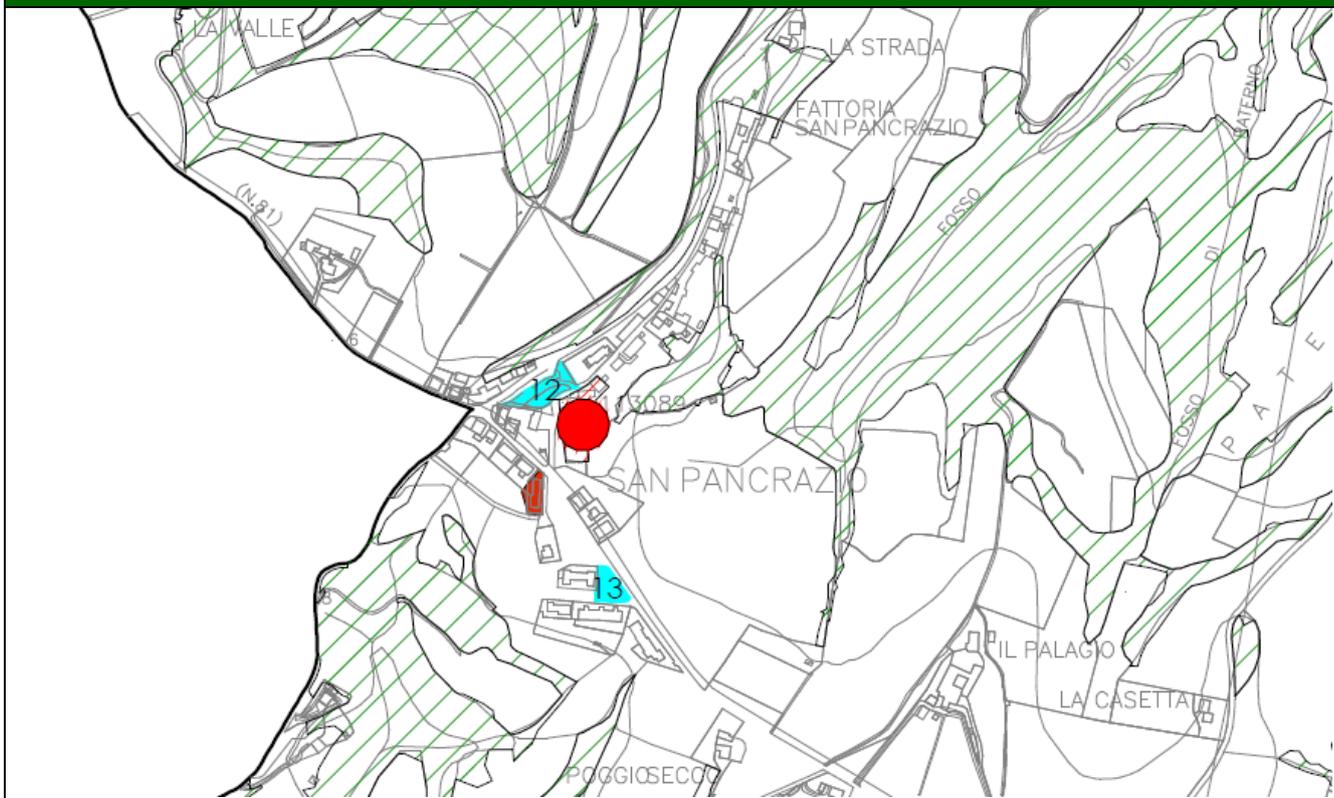
AREA 12 – AREA A PARCHEGGIO SAN PANCRAZIO



| Intervisibilità del sito  |  |
|---|--|
|    |    |
| 1   | 2  |
|    |    |
| 3   | 4  |
|   |   |
| 5   | 6  |
| Visibilità dal sito   |  |
|  |  |
| 7   | 8  |

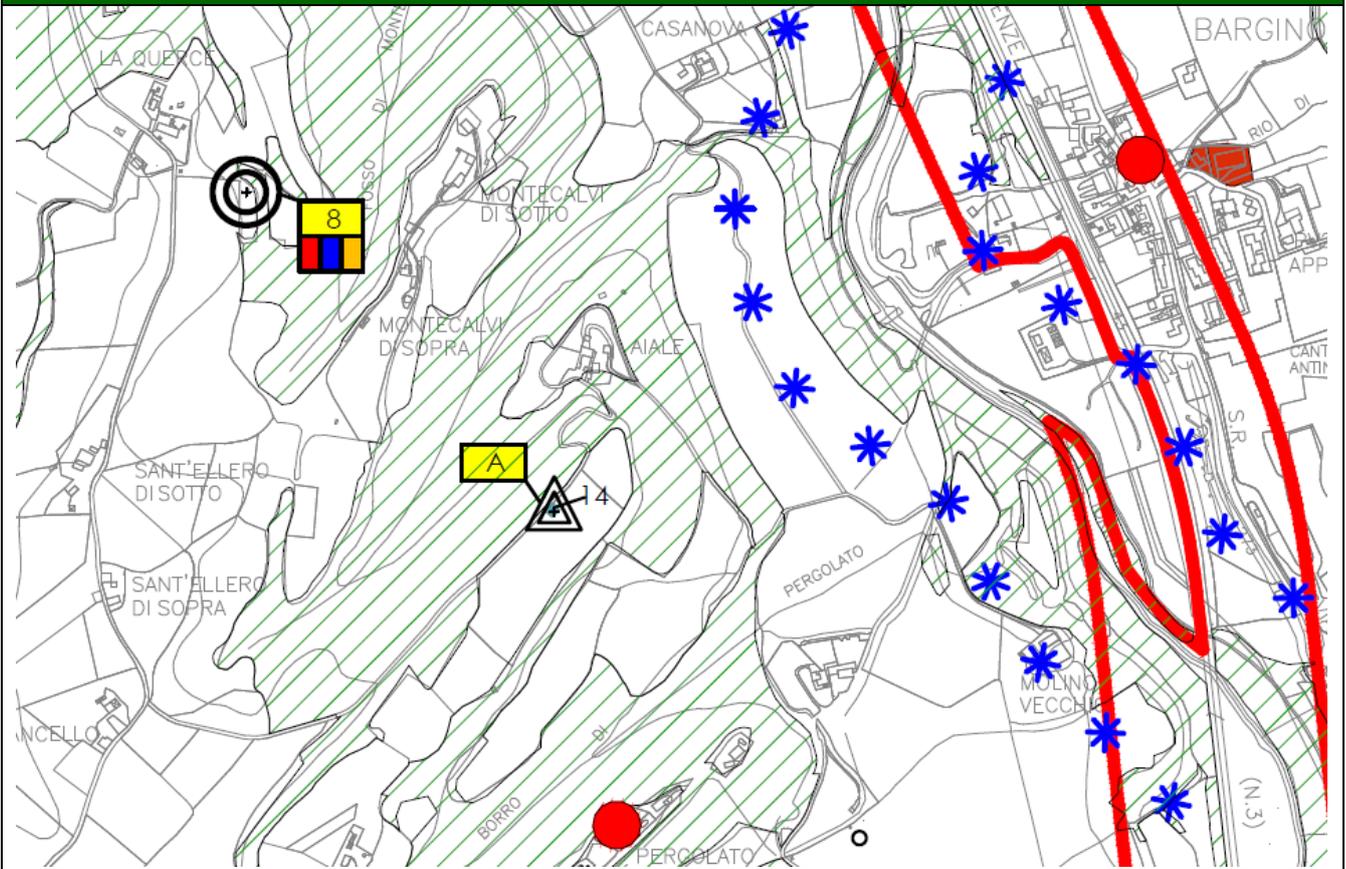
|   |   |  |  |
|---|---|--|--|
| 9   |   | 10   |  |
|  |   |  |  |
| <b>UBICAZIONE</b>   | Via Etruria   | LOCALITA' SAN PANCRAZIO  |  |
| <b>PRIORITA' DI INTERVENTO</b>  |   | A -Alta  |  |
| <b>TIPOLOGIA DI INTERVENTO</b>  | Realizzazione di un nuovo impianto  |  |  |
| <b>TUTELE PAESAGGISTICHE</b>  | Non presenti  |  |  |
| <b>PRESCRIZIONI SPECIFICHE</b>  | /   |  |  |
| <b>BENI CULTURALI LIMITROFI</b>   | PIEVE DI SAN PANCRAZIO – F16217: vincolo interesse culturale dichiarato   |  |  |
| <b>SPECIFICHE INTERVENTO</b>  | La struttura dovrà ben armonizzarsi con il contesto avvalendosi di soluzioni tecnologiche tali da mitigare la sua presenza facendo eventualmente uso di opportuni mascheramenti |  |  |
| <b>NOTE</b>   |   |  |  |

AREA 13 – AREA VERDE SAN PANCRAZIO



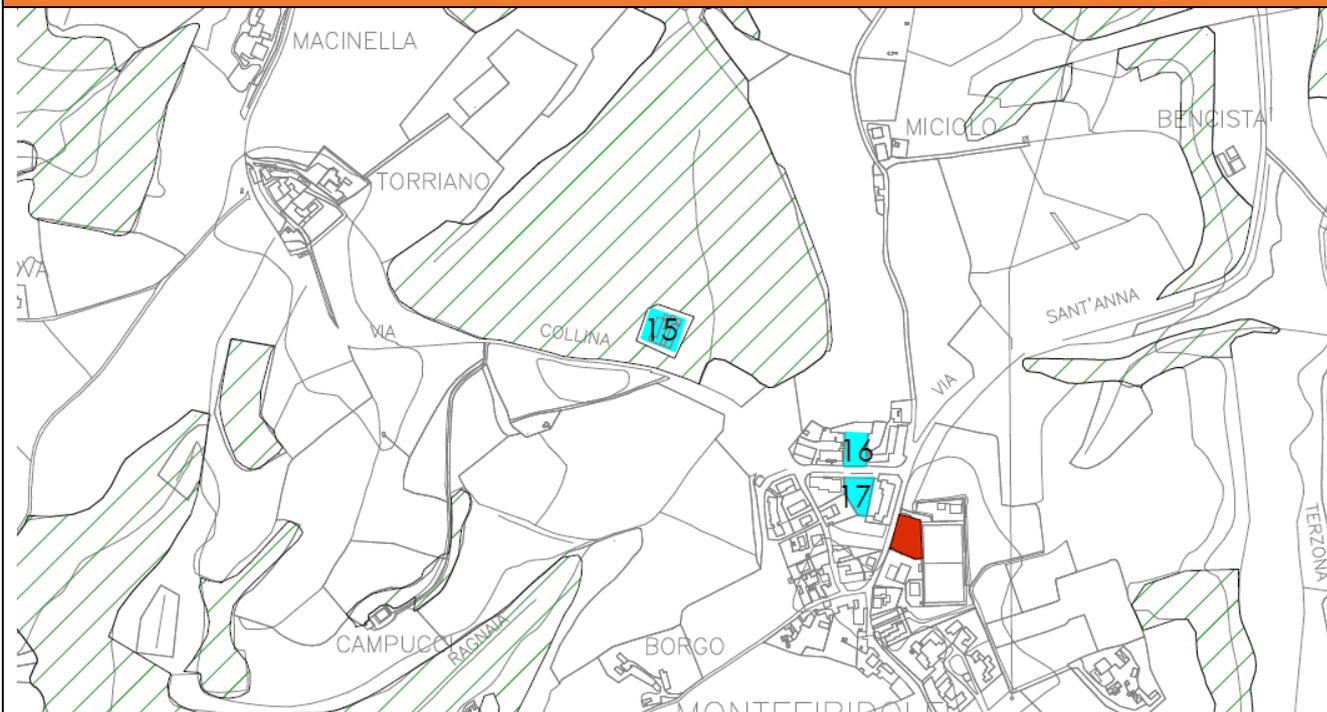
| Intervisibilità del sito   |  |                         |
|--|--|-------------------------|
|   |            |                         |
| 1  | 2  |                         |
|   |            |                         |
| 3  | 4  |                         |
| Visibilità dal sito  |  |                         |
|  |           |                         |
| 5  | 6  |                         |
| <b>UBICAZIONE</b>  | Via Malafrasca   | LOCALITA' SAN PANCRAZIO |
| <b>PRIORITA' DI INTERVENTO</b>   |  B -Media |                         |
| <b>TIPOLOGIA DI INTERVENTO</b>   | Realizzazione di un nuovo impianto   |                         |
| <b>TUTELE PAESAGGISTICHE</b>   | Non presenti   |                         |
| <b>PRESCRIZIONI SPECIFICHE</b>   |  |                         |
| <b>BENI CULTURALI LIMITROFI</b>  | PIEVE DI SAN PANCRAZIO – F16217: vincolo interesse culturale dichiarato                      |                         |
| <b>SPECIFICHE INTERVENTO</b>   |  |                         |

AREA 14 – STAZIONE RADIO-TELEVISIVA (VIA S.VITTO DI SOPRA)



| Intervisibilità del sito  |  |  |
|---|--|--|
|  |                  |  |
| 1   | 2  |  |
| <b>UBICAZIONE</b>   | Via S. Vitto di Sopra  |  |
| <b>PRIORITA' DI INTERVENTO</b>  | A -Alta  |  |
| <b>TIPOLOGIA DI INTERVENTO</b>  | Realizzazione di un nuovo impianto   |  |
| <b>TUTELE PAESAGGISTICHE</b>  | Non presenti   |  |
| <b>PRESCRIZIONI SPECIFICHE</b>  | /  |  |
| <b>BENI CULTURALI LIMITROFI</b>   | CASTELLO DI PERGOLATO – F10221: vincolo interesse culturale dichiarato                             |  |
| <b>SPECIFICHE INTERVENTO</b>  |  |  |
| <b>NOTE</b>   | L'area è circondata da fitta vegetazione, l'impianto già esistente è ben integrato e poco visibile |  |

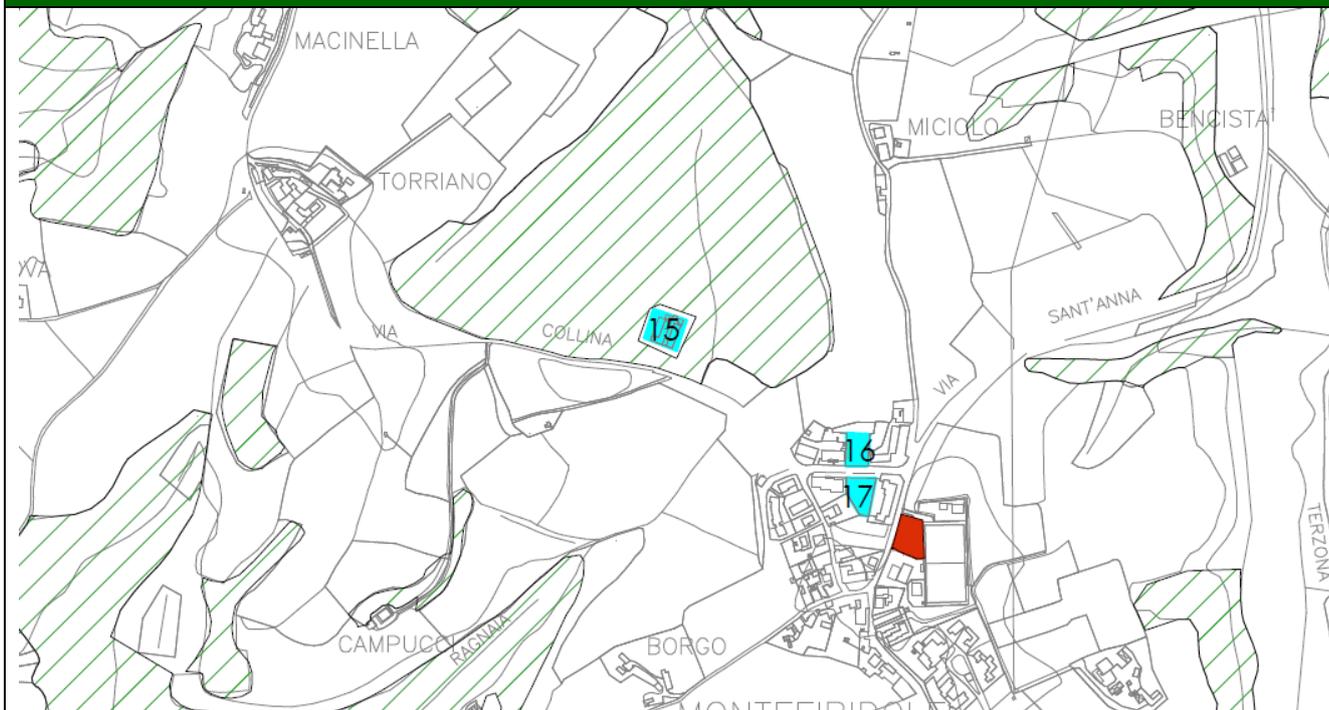
AREA 15 – CIMITERO DI MONTEFIRIDOLFI



| Intervisibilità del sito   |  |                          |
|--|--|--------------------------|
|   |    |                          |
| 1  | 2  |                          |
| Visibilità dal sito  |  |                          |
|  |   |                          |
| 3  | 4  |                          |
| <b>UBICAZIONE</b>  | Via Collina  | LOCALITA' MONTEFIRIDOLFI |
| <b>PRIORITA' DI INTERVENTO</b>   |   | B – Media                |
| <b>TIPOLOGIA DI INTERVENTO</b>   | Realizzazione di un nuovo impianto.  |                          |
| <b>TUTELE PAESAGGISTICHE</b>   | L'area ricade nel vincolo relativo a territori coperti da foreste e boschi (art. 142. c.1, lett. g, D.Lgs. 42/2004). L'iter autorizzatorio dovrà quindi prevedere la richiesta di autorizzazione dell'organo competente in materia.  |                          |
| <b>PRESCRIZIONI SPECIFICHE</b>   | <p>Elaborato 8B PIT – DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI: Articolo 12 I territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227. (art.142. c.1, lett. g, Codice):</p> <p><i>“Gli interventi di trasformazione, compresi quelli urbanistici ed edilizi, ove consentiti, sono ammessi a condizione che:</i></p> <p><i>1 - non comportino l'alterazione significativa permanente, in termini qualitativi e quantitativi, dei valori ecosistemici e paesaggistici (con particolare riferimento alle aree di prevalente interesse naturalistico e delle formazioni boschive che “caratterizzano figurativamente” il territorio), e culturali e del rapporto storico e percettivo tra ecosistemi forestali, agroecosistemi e insediamenti storici. Sono comunque fatti salvi i manufatti funzionali alla manutenzione e coltivazione del patrimonio boschivo o alle attività antincendio, nonché gli interventi di recupero degli edifici esistenti e le strutture rimovibili funzionali alla fruizione pubblica dei boschi;</i></p> <p><i>2 - non modifichino i caratteri tipologici-architettonici del patrimonio insediativo di valore storico ed identitario, mantenendo la gerarchia tra gli edifici (quali ville, fattorie, cascine, fienili, stalle);</i></p> |                          |

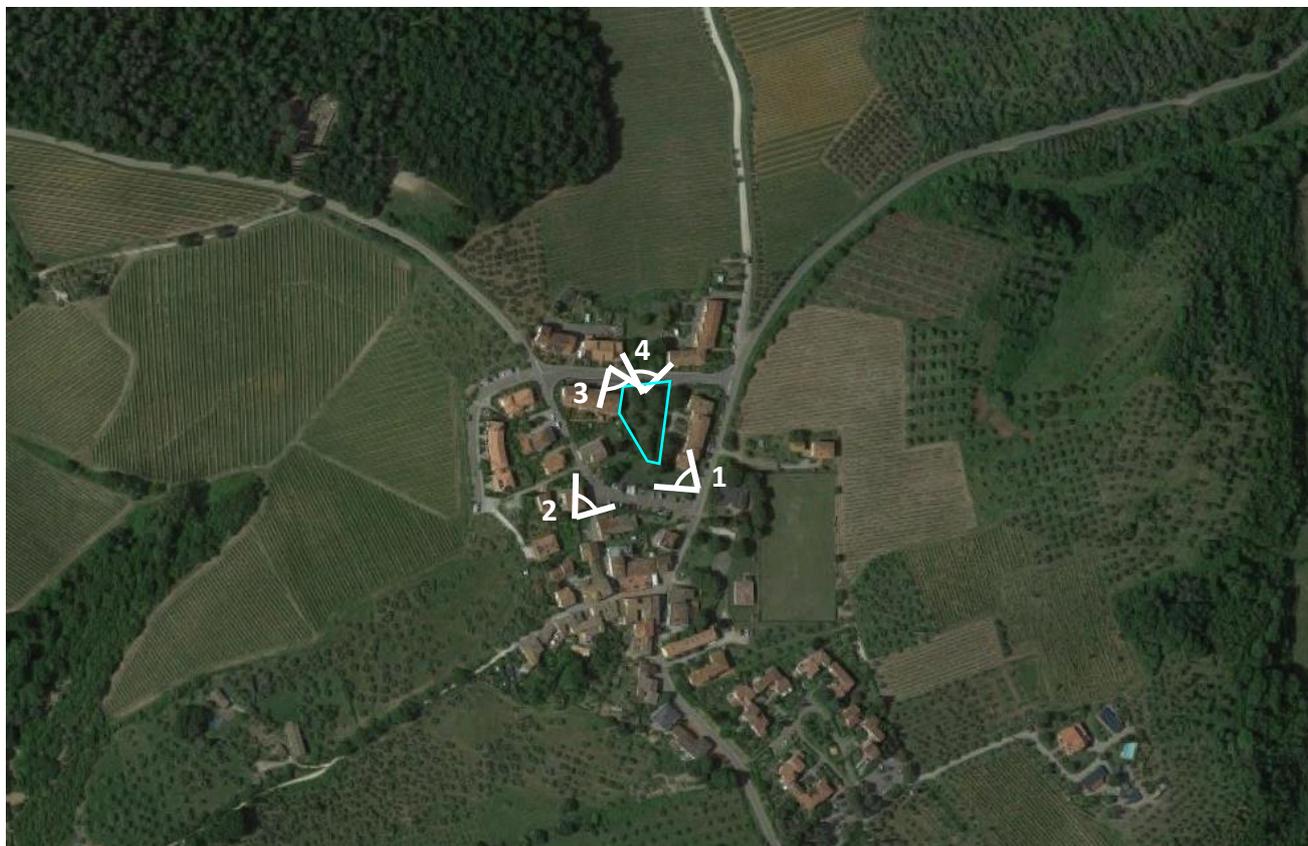
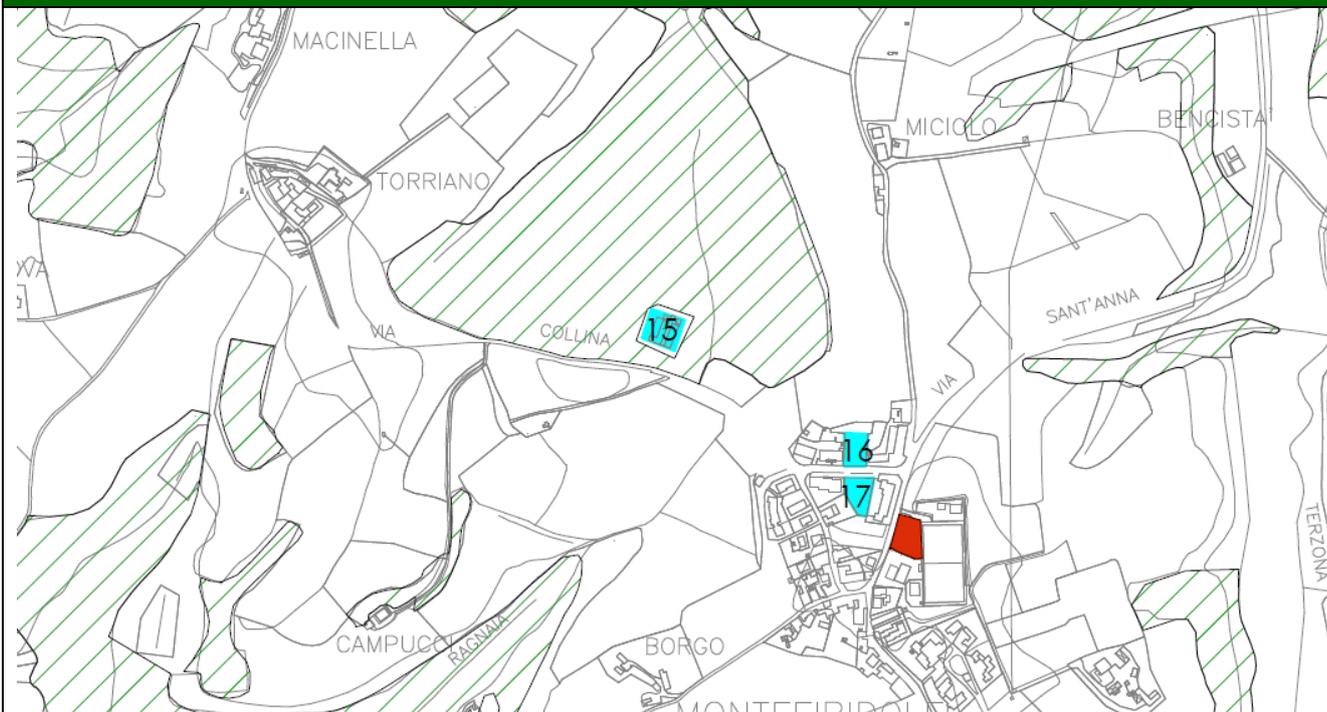
|                                 |   |
|---------------------------------|---|
|                                 | <i>3 - garantiscano il mantenimento, il recupero e il ripristino dei valori paesaggistici dei luoghi, anche tramite l'utilizzo di soluzioni formali, finiture esterne e cromie compatibili con i caratteri del contesto paesaggistico."</i>   |
| <b>BENI CULTURALI LIMITROFI</b> | /   |
| <b>SPECIFICHE INTERVENTO</b>    | La realizzazione della struttura dovrà integrarsi con l'ambiente, minimizzando quanto più possibile l'impatto visivo, ad esempio con colorazioni che si adattano al contesto paesaggistico. Data la posizione arretrata e una vegetazione molto fitta e alta, l'impianto potrebbe integrarsi agevolmente. |
| <b>NOTE</b>                     | Il cimitero di proprietà comunale e quindi di un ente pubblico da più di 70 è sottoposto alla disposizione della Parte II del D.Lgs. 42/2004 fin tanto che non sarà verificata la sussistenza dell'interesse culturale (art.12, D.Lgs. 42/2004)   |

AREA 16 – AREA VERDE MONTEFIRIDOLFI



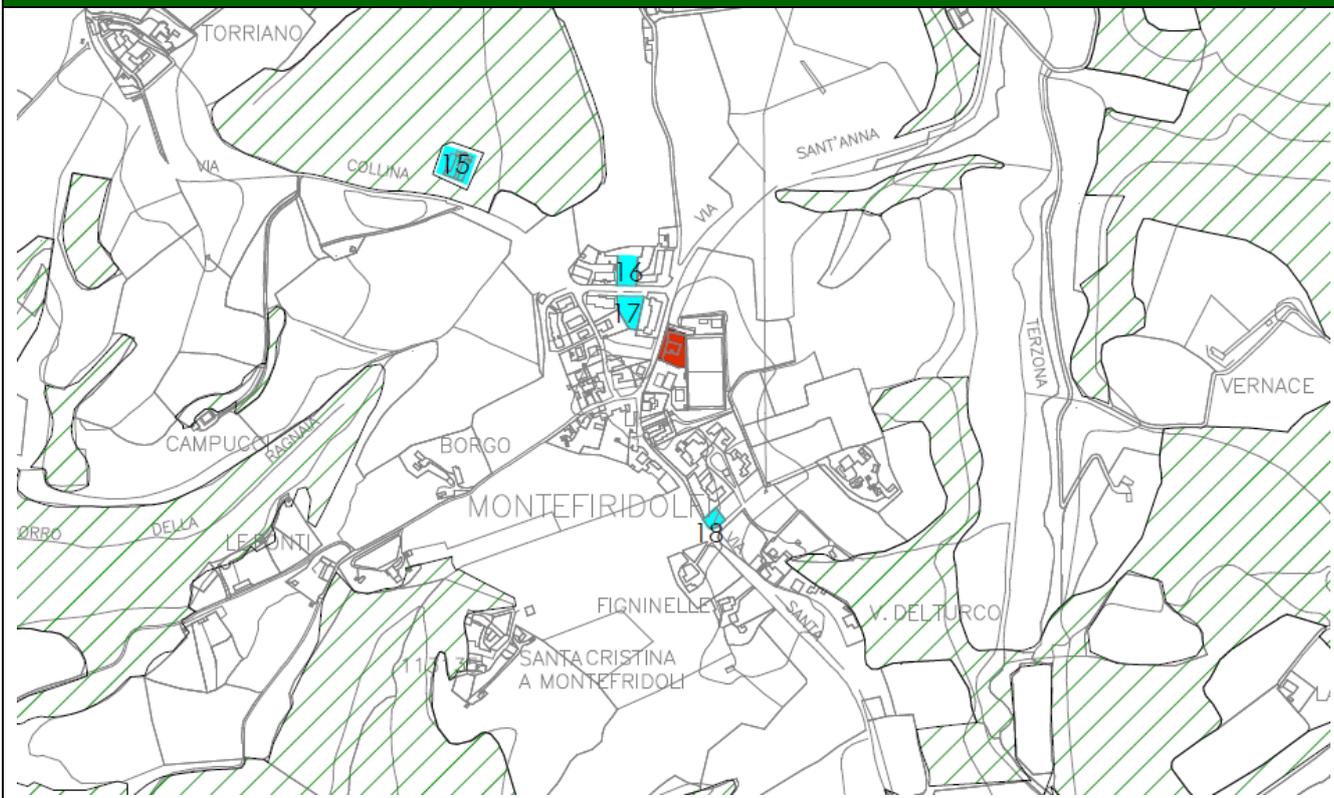
| Intervisibilità del sito  |  |                          |
|---|--|--------------------------|
|  |    |                          |
| 1   | 2  |                          |
| Visibilità dal sito   |  |                          |
|  |    |                          |
| 3   | 4  |                          |
| <b>UBICAZIONE</b>   | Via R. Buondelmonte  | LOCALITA' MONTEFIRIDOLFI |
| <b>PRIORITA' DI INTERVENTO</b>  |  C- Bassa   |                          |
| <b>TIPOLOGIA DI INTERVENTO</b>  | Realizzazione di un nuovo impianto.  |                          |
| <b>TUTELE PAESAGGISTICHE</b>  | Non presente   |                          |
| <b>PRESCRIZIONI SPECIFICHE</b>  | /  |                          |
| <b>BENI CULTURALI LIMITROFI</b>   | /  |                          |
| <b>SPECIFICHE INTERVENTO</b>  | Realizzazione di un nuovo impianto possibilmente con palo privo di sbracci. La realizzazione della struttura dovrà integrarsi con l'ambiente, minimizzando quanto più possibile l'impatto visivo |                          |
| <b>NOTE</b>   |  |                          |

AREA 17- AREA VERDE MONTEFIRIFOLDI



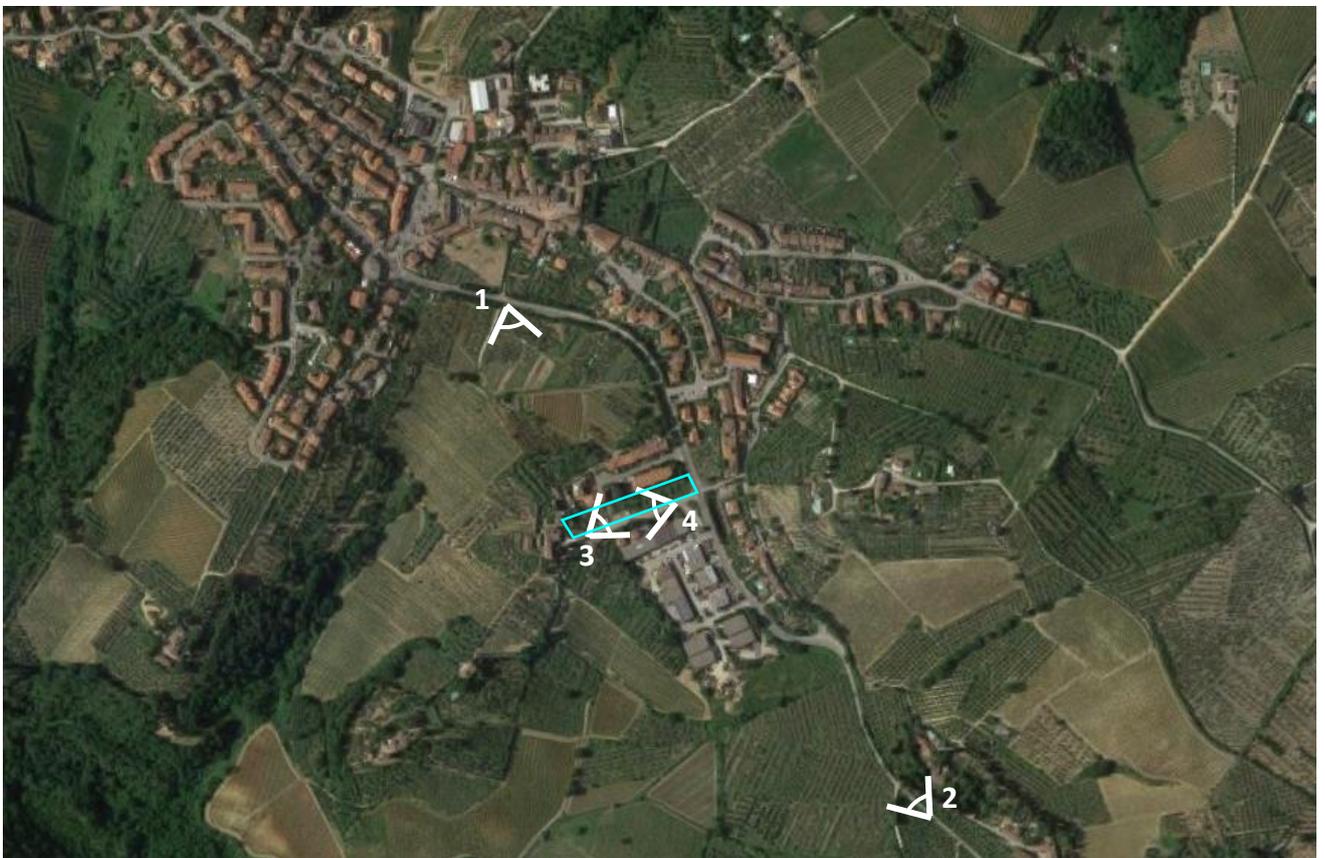
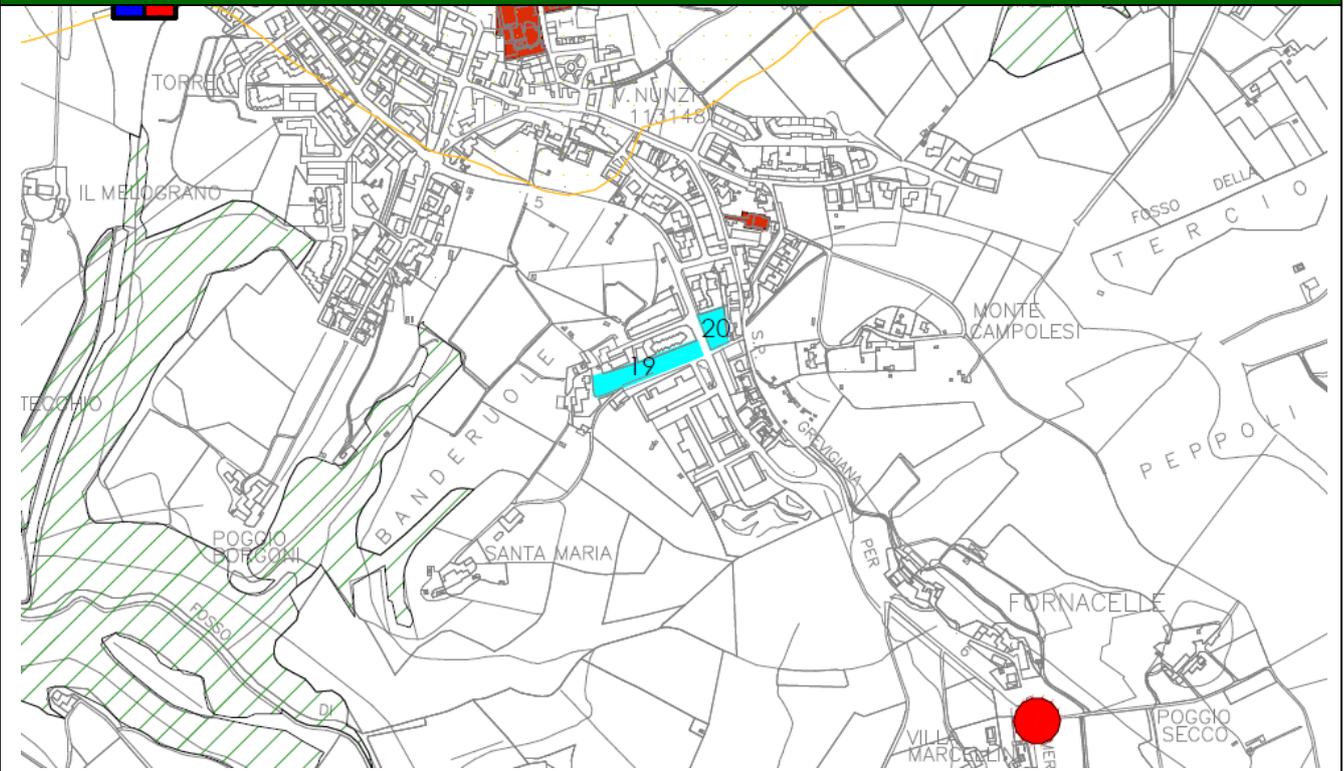
| Intervisibilità del sito  |  |
|---|--|
|  |    |
| 1   | 2  |
| Visibilità dal sito   |  |
|  |    |
| 3   | 4  |
| <b>UBICAZIONE</b>   | Via R. Buondelmonte LOCALITA' MONTEFIRIDOLFI   |
| <b>PRIORITA' DI INTERVENTO</b>  |  C- Bassa   |
| <b>TIPOLOGIA DI INTERVENTO</b>  | Realizzazione di un nuovo impianto.  |
| <b>TUTELE PAESAGGISTICHE</b>  | Non presente   |
| <b>PRESCRIZIONI SPECIFICHE</b>  |  |
| <b>BENI CULTURALI LIMITROFI</b>   |  |
| <b>SPECIFICHE INTERVENTO</b>  | Realizzazione di un nuovo impianto possibilmente con palo privo di sbracci. La realizzazione della struttura dovrà integrarsi con l'ambiente, minimizzando quanto più possibile l'impatto visivo |
| <b>NOTE</b>   |  |

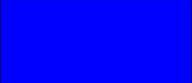
AREA 18 – AREA VERDE MONTEFIRIDOLFI



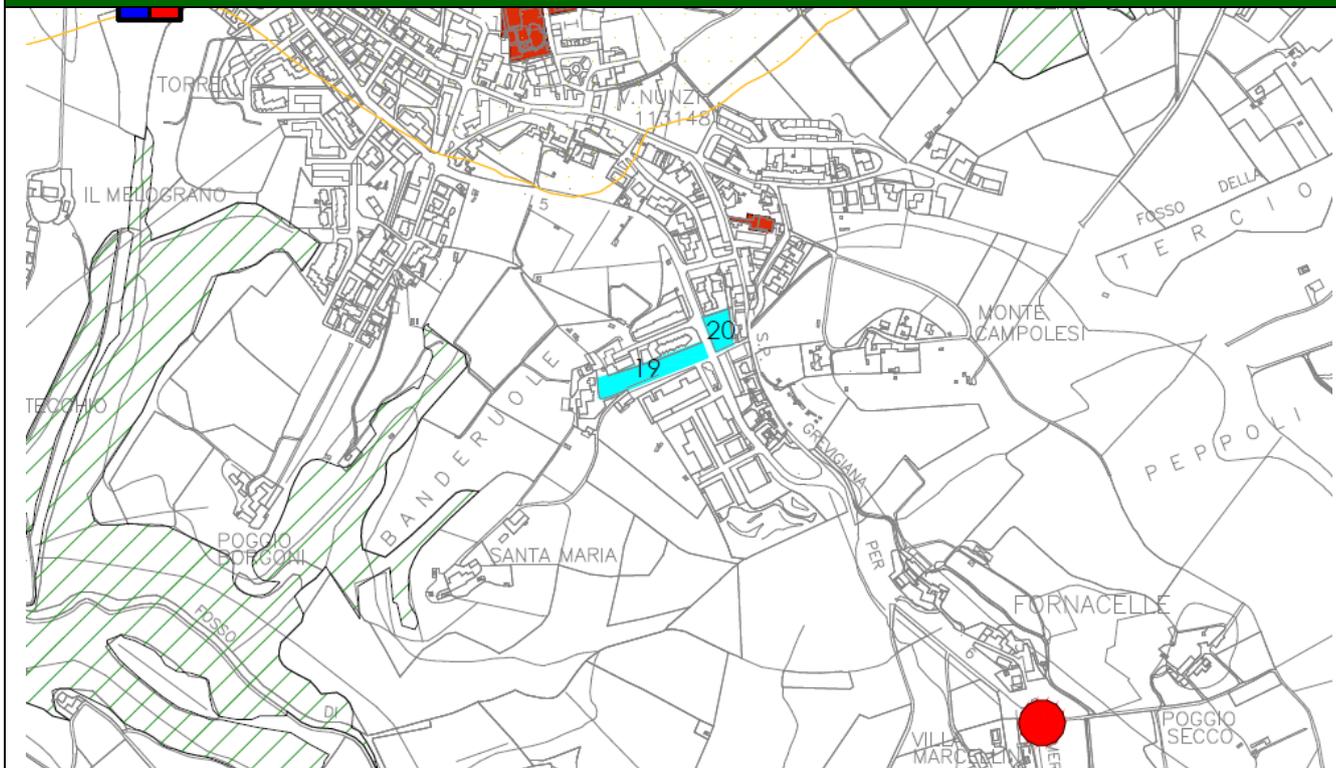
|  |   |                          |
|--|---|--------------------------|
| Intervisibilità del sito   |   |                          |
|   |   |                          |
| 1  | 2   |                          |
| Visibilità dal sito  |   |                          |
|  |   |                          |
| 4  | 5   |                          |
| <b>UBICAZIONE</b>  | Via del Chianti   | LOCALITA' MONTEFIRIDOLFI |
| <b>PRIORITA' DI INTERVENTO</b>   |    | A - Alta                 |
| <b>TIPOLOGIA DI INTERVENTO</b>   | Realizzazione di un nuovo impianto. La realizzazione della struttura dovrà integrarsi con l'ambiente, minimizzando quanto più possibile l'impatto visivo. |                          |
| <b>TUTELE PAESAGGISTICHE</b>   | Non presente  |                          |
| <b>PRESCRIZIONI SPECIFICHE</b>   |   |                          |
| <b>BENI CULTURALI LIMITROFI</b>  | /   |                          |
| <b>SPECIFICHE INTERVENTO</b>   |   |                          |
| <b>NOTE</b>  |   |                          |

AREA 19 – AREA VERDE MERCATALE



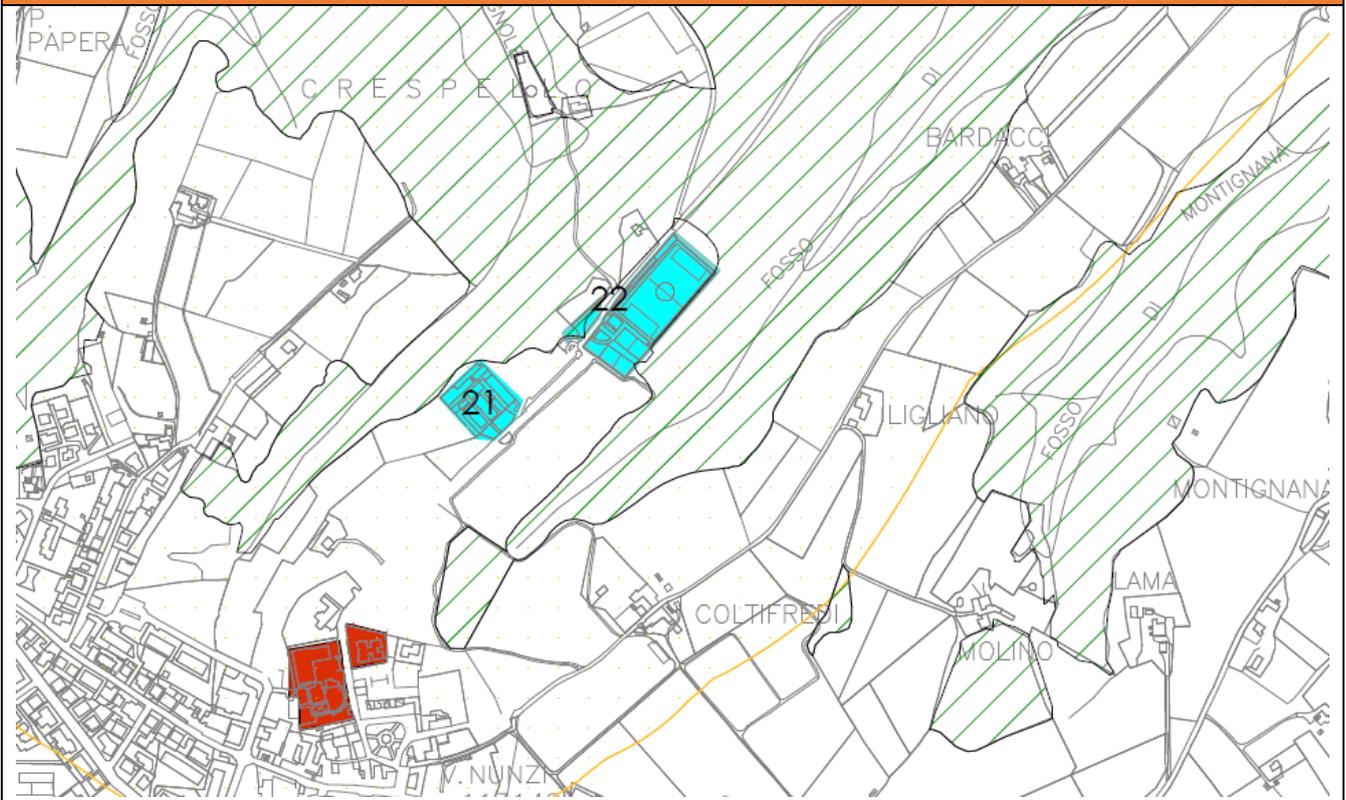
| Intervisibilità del sito  |   |                     |
|---|---|---------------------|
|  |   |                     |
| 1   | 2   |                     |
| Visibilità dal sito   |   |                     |
|  |   |                     |
| 3   | 4   |                     |
| <b>UBICAZIONE</b>   | Via delle Banderuole  | LOCALITA' MERCATALE |
| <b>PRIORITA' DI INTERVENTO</b>  |  B- Media  |                     |
| <b>TIPOLOGIA DI INTERVENTO</b>  | Realizzazione di un nuovo impianto. La realizzazione della struttura dovrà integrarsi con l'ambiente, minimizzando quanto più possibile l'impatto visivo. |                     |
| <b>TUTELE PAESAGGISTICHE</b>  | Non presente  |                     |
| <b>PRESCRIZIONI SPECIFICHE</b>  |   |                     |
| <b>BENI CULTURALI LIMITROFI</b>   | CAPPELLA DELLA VILLA I MARCELLINI – FI0536: vincolo interesse culturale dichiarato  |                     |
| <b>SPECIFICHE INTERVENTO</b>  |   |                     |

AREA 20 – AREA VERDE MERCATALE



| Intervisibilità del sito  |   |                     |
|---|---|---------------------|
|    |   |                     |
| 1   | 2   |                     |
| Visibilità dal sito   |   |                     |
|    |   |                     |
| 3   | 4   |                     |
|  |   |                     |
| 5   |   |                     |
| <b>UBICAZIONE</b>   | Via delle Banderuole  | LOCALITA' MERCATALE |
| <b>PRIORITA' DI INTERVENTO</b>  |  B- Media  |                     |
| <b>TIPOLOGIA DI INTERVENTO</b>  | Realizzazione di un nuovo impianto. La realizzazione della struttura dovrà integrarsi con l'ambiente, minimizzando quanto più possibile l'impatto visivo. |                     |
| <b>TUTELE PAESAGGISTICHE</b>  | Non presente  |                     |
| <b>PRESCRIZIONI SPECIFICHE</b>  |   |                     |
| <b>BENI CULTURALI LIMITROFI</b>   | CAPPELLA DELLA VILLA I MARCELLINI – FI0536: vincolo interesse culturale dichiarato  |                     |
| <b>SPECIFICHE INTERVENTO</b>  |   |                     |

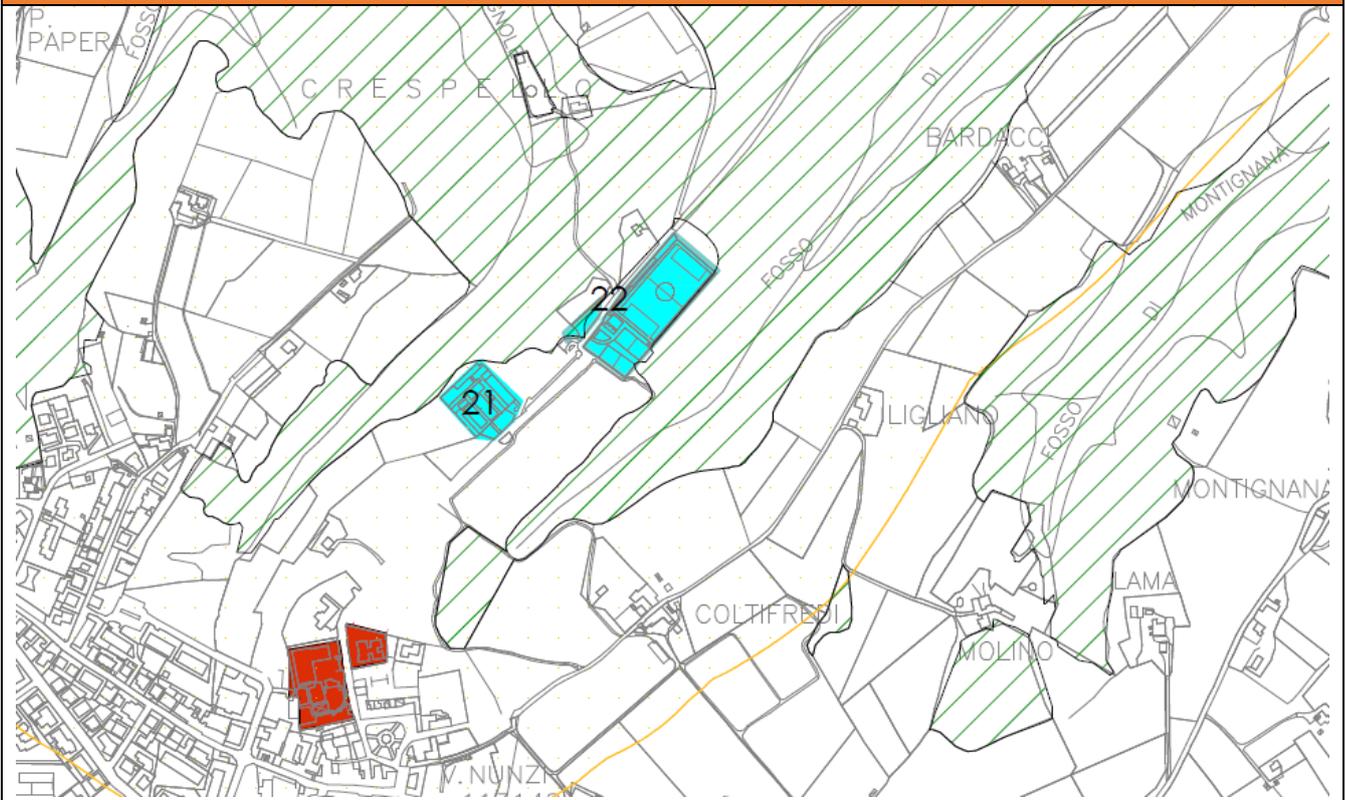
AREA 21 – CIMITERO MARCATALE



| Intervisibilità del sito  |   |                     |
|---|---|---------------------|
|    |   |                     |
| 1   | 2   |                     |
|    |   |                     |
| 3   |   |                     |
| Visibilità dal sito   |   |                     |
|  |   |                     |
| 4   | 5   |                     |
| <b>UBICAZIONE</b>   | Via dei Cofferi   | LOCALITA' MERCATALE |
| <b>PRIORITA' DI INTERVENTO</b>  | A - Alta  |                     |
| <b>TIPOLOGIA DI INTERVENTO</b>  | Realizzazione di un nuovo impianto. La realizzazione della struttura dovrà integrarsi con l'ambiente, minimizzando quanto più possibile l'impatto visivo.   |                     |
| <b>TUTELE PAESAGGISTICHE</b>  | L'area ricade nel vincolo paesaggistico secondo DM 31/01/1966: <i>zona tutelata per la bellezza dei paesaggi rurali</i> (art. 136 del D.Lgs. 42/2004). L'iter autorizzatorio dovrà quindi prevedere la richiesta di autorizzazione all'organo competente in materia.  |                     |
| <b>PRESCRIZIONI SPECIFICHE</b>  | Punto 4.8 Decreto 31/01/1966:<br><i>"pianificare e razionalizzare il passaggio delle infrastrutture tecnologiche (impianti per telefonia, sistemi di trasmissione radio-televisiva,...) al fine di evitare/minimizzare l'interferenza visiva con il valore estetico-percettivo del vincolo, anche mediante soluzioni tecnologiche innovative che consentano la riduzione dei dimensionamenti e la rimozione degli elementi obsoleti e privilegiando la condivisione delle strutture di supporto per i vari apparati dei diversi gestori; anche utilizzando manufatti tecnologici quali antenne, apparati telefonici, ripetitori e supporti vari dal design accurato, favorendo soluzioni innovative".</i> |                     |

|                                 |  |
|---------------------------------|--|
| <b>BENI CULTURALI LIMITROFI</b> | /  |
| <b>SPECIFICHE INTERVENTO</b>    | La realizzazione della struttura dovrà integrarsi con l'ambiente, minimizzando quanto più possibile l'impatto visivo, ad esempio con colorazioni che si adattano al contesto paesaggistico. Data presenza di una vegetazione molto fitta e alta, l'impianto potrebbe integrarsi agevolmente. |
| <b>NOTE</b>                     | Sul cimitero attualmente è in corso la veridica di interesse culturale secondo art.12 D.Lgs.42/2004, trasmessa alla Soprintendenza di Firenze in data 01/08/2018   |

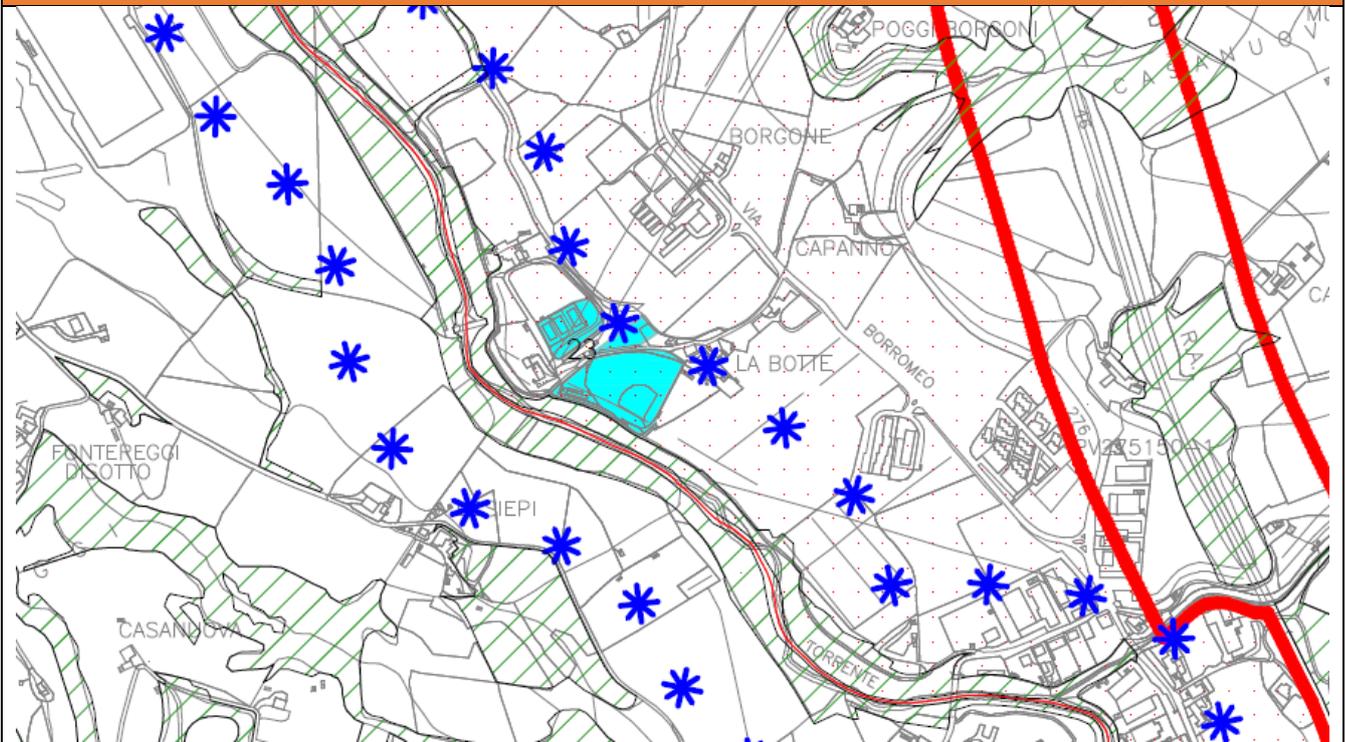
AREA 22 – CAMPO SPORTIVO MERCATALE



|   |  |                     |
|---|--|---------------------|
| Intervisibilità del sito  |  |                     |
|  |    |                     |
| 1 <span style="margin-left: 300px;">2</span>                                      |  |                     |
| Visibilità dal sito   |  |                     |
|  |   |                     |
| 3 <span style="margin-left: 300px;">4</span>                                      |  |                     |
| <b>UBICAZIONE</b>   | Via Collina  | LOCALITA' MERCATALE |
| <b>PRIORITA' DI INTERVENTO</b>  | A  | -Alta               |
| <b>TIPOLOGIA DI INTERVENTO</b>  | Realizzazione di un nuovo impianto.  |                     |
| <b>TUTELE PAESAGGISTICHE</b>  | <p>L'area ricade nel vincolo relativo a territori coperti da foreste e boschi (art. 142. c.1, lett. g, D.Lgs. 42/2004). L'iter autorizzatorio dovrà quindi prevedere la richiesta di autorizzazione dell'organo competente in materia.</p> <p>L'area ricade inoltre nel vincolo paesaggistico secondo DM 31/01/1966: <i>zona tutelata per la bellezza dei paesaggi rurali</i> (art. 136 del D.Lgs. 42/2004). L'iter autorizzatorio dovrà quindi prevedere la richiesta di autorizzazione all'organo competente in materia.</p>   |                     |
| <b>PRESCRIZIONI SPECIFICHE</b>  | <p>Elaborato 8B PIT – DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI: Articolo 12 I territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227. (art.142. c.1, lett. g, Codice):</p> <p><i>“Gli interventi di trasformazione, compresi quelli urbanistici ed edilizi, ove consentiti, sono ammessi a condizione che:</i></p> <p><i>1 - non comportino l'alterazione significativa permanente, in termini qualitativi e quantitativi, dei valori ecosistemici e paesaggistici (con particolare riferimento alle aree di prevalente interesse naturalistico e delle formazioni boschive che “caratterizzano figurativamente” il territorio), e culturali e del rapporto storico e percettivo tra ecosistemi forestali, agroecosistemi e insediamenti storici. Sono comunque fatti salvi i manufatti funzionali alla manutenzione e coltivazione del patrimonio boschivo o alle attività antincendio, nonché gli interventi di recupero degli edifici esistenti e le strutture rimovibili funzionali alla fruizione pubblica dei boschi;</i></p> |                     |

|  |  |
|--|--|
|  | <p>2 - non modifichino i caratteri tipologici-architettonici del patrimonio insediativo di valore storico ed identitario, mantenendo la gerarchia tra gli edifici (quali ville, fattorie, cascine, fienili, stalle);</p> <p>3 - garantiscano il mantenimento, il recupero e il ripristino dei valori paesaggistici dei luoghi, anche tramite l'utilizzo di soluzioni formali, finiture esterne e cromie compatibili con i caratteri del contesto paesaggistico.”</p>   |
|  | <p>Punto 4.8 Decreto 31/01/1966:<br/> <i>“pianificare e razionalizzare il passaggio delle infrastrutture tecnologiche (impianti per telefonia, sistemi di trasmissione radio-televisiva,...) al fine di evitare/minimizzare l'interferenza visiva con il valore estetico-percettivo del vincolo, anche mediante soluzioni tecnologiche innovative che consentano la riduzione dei dimensionamenti e la rimozione degli elementi obsoleti e privilegiando la condivisione delle strutture di supporto per i vari apparati dei diversi gestori; anche utilizzando manufatti tecnologici quali antenne, apparati telefonici, ripetitori e supporti vari dal design accurato, favorendo soluzioni innovative”.</i></p> |
| <p><b>BENI CULTURALI LIMITROFI</b></p> | <p>/</p>   |
| <p><b>SPECIFICHE INTERVENTO</b></p>    | <p>La realizzazione della struttura dovrà integrarsi con l'ambiente, minimizzando quanto più possibile l'impatto visivo, ad esempio con colorazioni che si adattano al contesto paesaggistico. Data la posizione arretrata e una vegetazione molto fitta e alta, l'impianto potrebbe integrarsi agevolmente.</p>   |

AREA 23 – ZONA SPORTIVA LA BOTTE



| Intervisibilità del sito  |   |                    |
|---|---|--------------------|
|    |   |                    |
| 1   | 2   |                    |
|    |   |                    |
| 3   | 4   |                    |
| Visibilità dal sito   |   |                    |
|   |    |                    |
| 5   | 6   |                    |
|  |   |                    |
| 7   | 8   |                    |
| <b>UBICAZIONE</b>   | Via Borromeo  | LOCALITA' LA BOTTE |
| <b>PRIORITA' DI INTERVENTO</b>  | B – Media   |                    |
| <b>TIPOLOGIA DI INTERVENTO</b>  | Realizzazione di un nuovo impianto.   |                    |
| <b>TUTELE PAESAGGISTICHE</b>  | L'area ricade nel vincolo relativo a fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna; (art. 142. c.1, lett. c), D.Lgs. 42/2004). L'iter autorizzatorio dovrà quindi prevedere la richiesta di autorizzazione dell'organo competente in materia. |                    |

|                                 |  |
|---------------------------------|--|
|                                 | L'area ricade inoltre nel vincolo paesaggistico secondo DM 31/01/1966: <i>zona tutelata per la bellezza dei paesaggi rurali</i> (art. 136 del D.Lgs. 42/2004). L'iter autorizzatorio dovrà quindi prevedere la richiesta di autorizzazione all'organo competente in materia.   |
| <b>PRESCRIZIONI SPECIFICHE</b>  | Punto 4.8 Decreto 31/01/1966:<br><i>“pianificare e razionalizzare il passaggio delle infrastrutture tecnologiche (impianti per telefonia, sistemi di trasmissione radio-televisiva,...) al fine di evitare/minimizzare l'interferenza visiva con il valore estetico-percettivo del vincolo, anche mediante soluzioni tecnologiche innovative che consentano la riduzione dei dimensionamenti e la rimozione degli elementi obsoleti e privilegiando la condivisione delle strutture di supporto per i vari apparati dei diversi gestori; anche utilizzando manufatti tecnologici quali antenne, apparati telefonici, ripetitori e supporti vari dal design accurato, favorendo soluzioni innovative”.</i>  |
|                                 | Elaborato 8B PIT – DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI: Prescrizioni Articolo 8. I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n.1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna. ( art.142. c.1, lett. c, Codice):<br><i>“Le opere e gli interventi relativi alle infrastrutture viarie, ferroviarie ed a rete (pubbliche e di interesse pubblico), anche finalizzate all'attraversamento del corpo idrico, sono ammesse a condizione che il tracciato dell'infrastruttura non comprometta i caratteri morfologici, ecosistemici dell'area perilacuale e garantisca, attraverso la qualità progettuale e le più moderne tecnologie di realizzazione, il minor impatto visivo possibile.”</i> |
| <b>BENI CULTURALI LIMITROFI</b> | /  |
| <b>SPECIFICHE INTERVENTO</b>    | La realizzazione della struttura dovrà integrarsi con l'ambiente, minimizzando quanto più possibile l'impatto visivo, ad esempio con colorazioni che si adattano al contesto paesaggistico. Data la natura del luogo la struttura può essere integrata in un palo portafari.   |